Sabato 20 Agosto 1927 - ANNO V
Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L. N. 197
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. 72

ABBONAMENTI: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonie: Anno L. 60,— Semestre „ 30,— Trimestre L. 15 Mese „ 5
Estero: Anno L. 127.50 Semestre „ 64.75 Trimestre „ 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-65) e Succursali. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economiche in testa alla rubrica. — Tassa governativa del 1.50%, e tassa previdenza giornalisti in più.

CRONACA PROVINCIALE

La storia d'un piccolo paese

Cavallico, piccolo paese, mèta di allegre brigate udinesi alla domenica, le quali sanno dov'è il vin buono e la cucina friulana. Di Cavallico, abbiamo avuto recente occasione di parlare: per la solennità religiosa non frequente con la quale il 6 agosto mons. Fortunato De Santa, friulano, da parecchi anni Vescovo di Sessa Aurunca, consacrò la nuova Chiesa, e per le feste popolari alla medesima solennità associate. Dell'una e delle altre, il ricordo durerà lungamente, senza dubbio; ma crediamo che maggior durata avrà la breve Storia di Cavallico riesumata dal valentissimo storico mons. Giuseppe Vale, che il Vicario del paese Prè Giacomo Mansutti fece stampare in opuscolo e dedicò «al popolo di Cavallico — perchè — coi ricordi del passato — vivo conservi — l'affetto alla sua Chiesa» — e la memoria del giorno eccezionalmente festoso.

Dalla quale cronistoria, esposta in forma di regesti, apprendiamo notizie che, a volte, esorbitano dal puro interesse locale: come apprendiamo la esistenza di un «Cavallico» nell'epoca romana, forse più importante dell'attuale; e anche di un Cavallico pre-romano.

Donde viene il nome di questo borgo vicino ad Udine? e quando cominciò ad essere abitato?.... Scrive mons. Vale nella premessa ai regesti da lui coordinati cronologicamente: «Mi sembra ardito il far derivare il nome dai pascoli di cavalli che i Duchi Longobardi del Friuli ivi tenevano; perchè la desinenza in *ico* o *icco*, come si vuole ora, è, secondo gli studi del prof. Alessandro Wolf, perfettamente romana; e se, a cagione delle invasioni barbariche, il luogo rimase per qualche tempo dimenticato, lo troviamo di nuovo sufficientemente abitato alla fine del secolo ottavo, quando il patriarca d'Aquileia, S. Paolino, vede la necessità di erigere una chiesa in Cavallico, di dotarla e di darle il Battistero, che a quei tempi era privilegio soltanto delle Pievi.»

Il dono di San Paolino, perchè fosse costruita una Chiesa «da fabbricarsi d'ordine e comando suo nel sito più comodo e proprio nella villa di Cavallico sopra Udine», risale dal 774 all'804. Alla Chiesa «fu deputato perpetuo sacerdote, che la reggesse e celebrasse la Messa ed amministrasse i Sacramenti a maggior comodo di quei fedeli», «acciò che le anime non patissero danno nelle cose spirituali per l'ampiezza e distanza dalla Pieve di Udine.» La consacrò solo nell'882, il 12 luglio, un altro Patriarca d'Aquileia, Valperto.

***

La pubblicazione di Mons. Vale ha lo scopo unico d'illustrare lo storia della Chiesa; ed è quindi un seguito di donazioni, di legati, di acquisti, di decreti patriarcali o vescovili, di deliberazioni delle Vicinie e dei camerari, che la concernono. Quindi, non hanno interesse per la comune dei lettori, mentre ne hanno certamente per gli studiosi dei costumi antichi, della toponomastica (per i nomi frequenti di località), ora mutati e scomparsi, ma che spesso trovano qualche analogia con quelli in uso; nonchè l'origine forse, o quanto meno il continuare di costumanze che vigevano ancora in secoli remoti e che tuttora perdurano.

Per esempio, la distribuzione di vini e cibarie in occasione di solennità religiose. Ecco che nel 1377 «Zaccaria detto Misena volle ed ordinò che dopo la sua morte fosse dato ogni anno in perpetuo uno staio di frumento ed una secchia di vino di 32 bozze alla Chiesa di S. Leonardo da quelli che tenessero un suo campo situato nella Tavella di Adegliacco.... Che se i tenutari del campo non volessero pagare, volle, che i Camerari ed il Comune della villa di Cavallico potessero intromettersi come di cosa propria, ed i Camerari allora fossero obbligati nella festa di S. Leonardo di dare al Prete per detta festa denari 8 ed una oca, ed ai singoli abitanti di detta villa nel desinare una scodella di buon brodo, pane e vino ogni anno in perpetuo.» — In perpetuo!?.... Sempre così, l'uomo: fugace apparizione, ombra che passa e si dilegua, pur crede poter imporre la propria volontà nel tempo senza confini, mentre «cadono le città, cadono i regni....»

* * *

Non sempre liete furono le vicende di Cavallico. In data 7 agosto del 1281 troviamo queste note: — «Essendo diverse terre della Chiesa di Cavallico, che non si possono affittare per la scarsezza dei lavoranti, e fra le altre un Maso donato dal fu Patriarca Paolino, ed i beni che furono retroavuti dal quondam Vitalbo; gli abitanti di questo luogo e di altre villette e casali di questo vicariato determinarono e deliberarono concordemente di lavorare e coltivare gratis in comune detto Maso e deti Beni, affinchè la loro Chiesa si sostenti decorosamente, e perchè quei campi col correr del tempo o per trascuraggine non andassero in pustota e si perdessero con gli altri perchè si lavorano appena la quarta parte delle terre di questi luoghi e di altri sopra Udine; così che tre buone parti di quelle terre sono andate in Pustote, Prati, Paschi, Selve, Siepi, Baiorche e Carrande. Quella poca di terra però che si lavora, perchè si lavora bene e grassamente, è molto fruttifera, e rende dieci ed anche dodici per uno. La principale entrata di questi abitanti si ricava dagli animali, specialmente dai buoi, cavalli e pecore e dai loro frutti. Apportano ancora qualche vantaggio le uccellagioni, le caccie ed i carreggi come anco le Calcate.» — In abbozzo, un quadro delle condizioni miserande in cui si doveva trovare la plaga intorno e sopra la nostra Udine — e forse l'intero Friuli.

Nel 1498, il 22 agosto, «seguì una tempesta e burrasca così fiera et impetuosa che atterrava arbori e case levando infino uomini et animali in aria con grandissimi danni».

E nel 1629 «fu una delle più gravi e fiere carestie che sieno state da secoli in Friuli; che se non fosse stato provvisto di grani con la più possibile provvisione gran parte dei poveri sarebbe perita di fame. La communità di Udine prese a livello 13 mila ducati; la contadinanza 15 mila per comprar Biade. I Comuni ebbero autorità di provveder denaro a livello; gli ospedali, fraterne, monasteri diedero tutto l'avanzo a sollievo dei poveri; e con tutto ciò ogni giorno d'aprile e maggio se ne ritrovavano di morti di fame. Era un mare di questuanti ed il Lazzaretto era tutto pieno.

Non per nulla si dice, della terra, ch'è una valle di lacrime!

***

Che il paese di Cavallico esistesse ai tempi di Roma, ne fanno testimonianza parecchi ritrovamenti ricordati nell'opuscolo. Giovanni Battista Tion dona, il 24 giugno del 1439, alla Chiesa e fraterna di S. Leonardo una bella urna di pietra per conservarvi l'olio; urna da lui trovata in una Beorchia presso un suo campo nel luogo detto «dei Muri, dove ritrovò altre robbe». — E nel 1520 messer Francesco del quondam Vincenzo Petrii, demolendo certe muraglie nel suo cortivo in Cavallico presso la gran strada, rinvenne alcune tombe. - E Giovanni Croatino, nel 1530, nel sito denominato «dei Muri», trovò le fondamenta di sedici stanze di quattro passi in quadro l'una, così grosse ch'egli ne cavò fuori 200 carri di materiali.... E potrei continuare nelle «spigolature»: sono parecchi gli accenni a consimili ritrovamenti: pur troppo, andarono dispersi.

***

E per ultimo, «il fattaccio» che in quell'epoca e per essere avvenuto in un paesello di campagna, deve aver fatto grande impressione, sebbene nel nostro Friuli fossero allora più che adesso, forse, frequenti i delitti di sangue. Ci narra dunque mons. Vale, all'anno 1609, terza domenica di maggio: «Successe uno strano e fatal caso su la piazza di Cavallico presso la Loggia del Commune, dove il reverendo don Giacomo Verità pievano di Paderno e ville annesse, ricevette una percossa mortale sulla testa con un manazzon d'archibuso (calcio del fucile) da ser Leonardo di Strada dopo i Vesperi, nell'uscir di chiesa, perchè lo strapazzò indebitamente dall'altare ed ignominiosamente lo mandò fuori di Chiesa. Il pievano morì in breve di quella percossa».

Allora non erano i giornali che questi «fattacci» divulgassero, e la gente non ci aveva, come suol dirsi, «fatto il callo»; ora, basta gettar l'occhio sul noliziario, di simili cronache se ne trovano registrate a diecine e diecine, in ogni numero, anche dei quotidiani che vanno per la maggiore!

Nicodemo Baldenolo.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Festa militare a La Comina

Il Battaglione Ferrovieri del Genio, che si trova a La Comina, organizza per domenica una festa al campo cui il pubblico, per cortese concessione del Comando di Battaglione, potrà liberamente partecipare.

Al mattino oltre alle cerimonie di circostanza, alle 7.30, sarà celebrata una messa dal valoroso cappellano militare decorato al valore prof. don Janes. Alla sera i bravi soldati del Battaglione, rappresenteranno, in un teatrino all'aperto un bozzetto storico scritto dal capitano del Battaglione sig. Gottardo Zoppis, intitolato «Martiri di Trento», bozzetto che ricorda le gesta eroiche e la morte gloriosa di Cesare Battisti. Faranno seguito alcuni brillanti numeri di varietà.

Sappiamo che La Comina sarà tutta illuminata. La brava musica del Battaglione ed un'orchestra composta tutta di soldati allieteranno lo spettacolo.

Sarebbe desiderabile che nella serata venisse attivato un servizio automobilistico tra Pordenone e La Comina, per dar modo ai pordenonesi di portarsi nella bella località, anche per dimostrare la loro simpatia agli ufficiali e soldati del Battaglione Ferrovieri.

Motoretta che si ribalta

Un incidente motociclistico è avvenuto ieri mattina nei pressi della Comina. Certi Bruno Galonetto di Ernesto di anni 18 e Giuseppe Bernardi di Giuseppe di anni 17, con una motoretta Puch di proprietà dei signori Bresil e Cosulla si recavano ad Aviano.

Giunti nei pressi della Comina, la macchina per cause ignote ribaltava.

Il Galonetto rimase illeso, mentre il Bernardi riportò lievi ferite alla faccia e contusioni alla gamba destra. All'Ospedale ove ricorse venne giudicato guaribile in pochi giorni.

A direttore della banda

Il Podestà co. dott. cav. Arturo Cattaneo ha bandito il concorso per la nomina del direttore - maestro di banda dell'Istituto Filarmonico. Il concorso si chiude al 26 settembre.

Stato Civile

Dal 12 al 18 agosto:

Nati vivi: maschi 7; femmine 5.

Pubblicaz. matrimonio: Visentini Luigi Gino con Furlanetto Edvige — Moro Corrado con Buccalon Costanza Rosa — Rossit Pietro con Boccalon Angela.

Matrimoni: Pilotto Giuseppe con Manzon Teresa — Zucchiatti Antonio con Furlan Maria.

Morti: Portolan Maria, mesi 2 — Dall'Acqua Guerrino di anni 13 — Gardiman Teresa mesi 6 — De Gottardo Giuseppe a. 48 — Vendrame Abramo a. 57 — Dall'acqua Franc. a. 67 — Bertolo Andrea mesi 3 — Barbui Umberto a. 22 — Romanin Giovanni a. 60 — Sacilotto Sante di anni 92.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per la stazione elioterapica nel Tagliamento

Come abbiamo scritto più volte, quest'anno la magnifica sponda destra sul fiume Tagliamento nei pressi di Rosa ha ospitato migliaia e migliaia di persone, specie bambini per godersi del limpido sole e di aria pura. Certo che la ridente spiaggia non era dotata di quanto sarebbe stato necessario: ad ogni modo tutti si accontentarono e tutto procedette bene.

Non è così però che dovrà essere l'anno venturo. In quel sito deve sorgere una stazione elioterapica e questa dovrà essere dotata di tutti i mezzi d'igiene voluti. Siamo sicuri che il concorso di popolo sarà molto maggiore di quello che si può prevedere.

Speriamo che la cosa venga presa sul serio e che i nostri dirigenti si mettano all'opera e facciano sorgere questa benefica istituzione, come già venne fatto in altri centri dotati di simili posizioni.

Un caso di tetano

Perchè affetto da tetano traumatico riportato in seguito ad una ferita da sterpo al piede destro, fu accolto in questi giorni al nostro Ospedale certo Antonio Drigo fu Donato di anni 61, di Vissignano (Sesto al Reghena).

Si fratturò il cubito destro

Il ragazzino Elia Basso di Achille di anni 15, di Rausedo, ieri nel pomeriggio stava osservando sopra l'argine del Meduna alcune esercitazioni fatte dagli aeroplani. Mentre guardava in aria e correva, è caduto a terra procurandosi la frattura sopracondiloidea del cubito destro. All'Ospedale lo hanno giudicato guaribile in 25 giorni.

POLCENIGO

La bandiera dei Carabinieri

Con pensiero nobile e patriottico, il sig. Sebastiano Tizianel, noto commerciante, offrì alla locale Stazione dei Carabinieri una magnifica bandiera.

L'inaugurazione del vessillo sarà fatta domani, domenica, alle 8, presenti il comandante la Tenenza della Benemerita di Sacile ten. Ilario Poutelli, tutte le nostre autorità con il Podestà sig. Adamo Massignani, il segretario politico sig. Antonio Ferro, la Milizia, i Balilla ecc.

GONARS

Feste a Fauglis

A Fauglis, in occasione del 75.o anniversario della Chiesa seguiranno l'undici settembre p. v. grandi festeggiamenti.

L'artistica parrocchiale, messa a nuovo con indovinate decorazioni, verrà in quel giorno allietata dal suono del nuovo organo che la ditta Zanin di Camino di Codroipo ha ormai ultimato. Sarà eseguita una messa che il cav. Tita Marzuttini, con gentile pensiero, volle comporre per l'occasione. Nel pomeriggio seguirà una processione con la nuova Immagine della Madonna. Alle cerimonie religiose è assicurato l'intervento di un Presule che amministrerà la Cresima.

Saranno pure ufficialmente inaugurati i grandiosi locali dell'Asilo Infantile, gradito dono del munifico parroco don Frappa. Pro Asilo Infantile sarà inoltre tenuta una ricca pesca per la quale stanno giungendo regali e denaro. Chiuderanno la giornata uno scelto concerto d'organo, tenuto dal valente maestro, un concerto bandistico e un concorso tra i Corpi corali della Bassa friulana.

PRAVISDOMINI

La Scuola di Barco

Presenti il Podestà cav. Moracutti, il presidente della scuola avv. Luigi Barzan, l'ispettore prof. De Paoli, il direttore ing. Saccomani, il maestro ed altri membri della Commissione direttiva hanno avuto luogo l'altro giorno gli esami alla Scuola di Disegno di Barco.

Vi hanno partecipato 40 alunni e il risultato è stato assai lusinghiero.

E' seguita la distribuzione dei premi per l'anno decorso, dopo la quale il presidente della Scuola ha detto brevi parole di lode, di incoraggiamento e di augurio. Ecco i nomi dei premiati:

IV. Corso. 1. premio Strasiotto Natale — III. Corso. 3. menzione onorevole Montico Giuseppe — II. Corso. 2. premio Chiaradia Antonio e Strasiotto Giuseppe; 1. menzione onorevole Facca Raffaele; 2. menzione Del Bianco Oreste e Facca Giuseppe — 1. Corso. 2. premio Zaghis Luigi; 2. menzione Zanet Antonio; 3. menzione Minuz Fermilio e Valvassori Redento.

MOGGIO UDINESE

Il Commissario Prefettizio

Come già annunciaste il sig. Olivieri, ispettore dei Sindacati fascisti, è stato bensì chiamato dal R. Prefetto a reggere le sorti del nostro Comune, ma in veste di Commissario prefettizio, anzichè di Podestà.

TARCENTO

Una festa notturna

(19) Tarcento, evidentemente, vuol rifarsi della pioggia che.... battezzò sabato scorso il suo tram, tutto bianco di vernice e gaio di fiori, il quale saliva ufficialmente da Tricesimo a fargli visita. Vuol rifarsi domani, domenica, preparando una giornata di feste intese appunto ad esaltare l'avvenimento che ha dato un «tonos» di vita nuova all'intera valle del Torre. Il programma della manifestazione, già ieri pubblicato, comprende numeri per tutti i gusti: dalla pesca di beneficenza al concerto bandistico, dalle corse nei sacchi agli acrobatismi del trapezio, dal palo della cuccagna alle rumorose emozioni dei mastelli pieni d'acqua. Ma, oltre a questo che si può considerare un programma da sagra tradizionale, un altro, e più atteso ed interessante, si svolgerà la sera con la fantastica illuminazione alla veneziana della Piazza del Littorio, con la mostra delle vetrine e, s'intende, con il ballo all'aperto, animato dalla orchestra del maestro Marcotti.

La piattaforma sorgerà nel giardino prospiciente il Teatro Sociale, dove, in caso di cattivo tempo, è tutto disposto per accogliere le coppie dei danzatori, proprio davanti la stazione d'arrivo del Tram.

Il Comitato della «Pro Tarcento», cui è affidato l'avvenire turistico della cittadina, lavora alacremente affinchè i festeggiamenti abbiano a riuscire graditi ai villeggianti numerosissimi e al numerosissimo pubblico che affluirà da Udine e dai vicini paesi.

Ci consta poi che, a rendere il ballo più attraente, v'interverranno dei gruppi di signorine in costume friulano: simpatica nota di colore e di gaiezza, che otterrà il più schietto successo.

Aggiungiamo infine che quella di domenica sarà una festa che prelude ad altri festeggiamenti, che si svolgeranno in settembre in occasione della Mostra mandamentale agricola-industriale, per la riuscita della quale un apposito Comitato si è già posto al lavoro con tenacia e con entusiasmo.

Decisamente la «perla del Friuli» vuol brillare costantemente.

Ne ha ben donde, del resto!

SEGNACCO

La Sagra di Santa Eufemia

Tra brevi giorni, e precisamente domenica 28 corr., avremo la tradizionale sagra di S. Eufemia, festeggiata sulla sommità della nostra collina. Il luogo ove la sagra si svolge, è tra i più pittoreschi dell'Alto Friuli e non mancano, ogni anno, di parteciparvi le popolazioni di tutti i paesi contermini nonchè i villeggianti che si trovano numerosi nella vicina Tarcento.

Uno spettacolo veramente caratteristico offre in questa circostanza la processione la quale percorre un largo giro sulla sommità della collina, seguita da numeroso popolo.

La chiesa dove saranno celebrate le sacre funzioni, è oggetto di accurati restauri da parte della Sopraintendenza alle Antichità e Belle Arti e desterà quindi l'attenzione di quanti accorreranno per la sagra. Accanto alla chiesa sorge il bellissimo Parco della Rimembranza, ideato con criterio d'arte dall'architetto Invernizi di Udine.

TOLMEZZO

Aviatore concittadino salvato nel lago di Bracciano

Si ha da Roma che un galleggiante da idroplano, con una vela applicata, si dirigeva da Vigna di Valle verso le Terme Apollinari di Vicarello, attraversando diagonalmente il lago di Bracciano quando, all'altezza di circa tre chilometri dallo stabilimento balneare di Bracciano, si rovesciava.

I fratelli Giuseppe, Gino ed Oreste Argenti, che dalla piattaforma dello stabilimento avevano tutto veduto giunsero con un motoscafo dopo pochi minuti sul luogo, ove raccolsero quasi esanimi Zaichiero Giovanni di anni 23, di Torino, e Deotto Giovanni di anni 22, da Tolmezzo, entrambi rovesciati dal galleggiante.

Tratti alla riva, i due furono amorosamente soccorsi dagli stessi Argenti e da numerosi bagnanti.

AQUILEIA

Imponente manifestazione contro la bestemmia

Ieri seguiva una imponente manifestazione contro il turpiloquio.

Un corteo composto da tutte le organizzazioni del Capoluogo e frazioni nonchè dei Comuni limitrofi, cui si unì un'enorme massa di popolo accorsa da ogni dove, si mosse alle 16.30 da Piazza del Capitolo.

Quattro bande, cori di uomini e bambini, intramezzati nel corteo, facevano risuonare continuamente le note solenni dell'Inno Nazionale atibiasfemo.

Il corteo fece capo in Piazza Capitolo ch'era letteralmente gremita di popolo. Dai gradini del Monumento su cui domina la Lupa di Roma Madre, due oratori presentati dall'Ill.mo signor Podestà, parlarono alla massa silenziosa. Per primo parlò il prof. Penso di Venezia, ed al suo infocato e convincente discorso tenne dietro quello del rag. Vincenzo Regini, pure di Venezia, Ispettore generale dell'Azione Antiblasfema per l'Italia settentrionale, che rievocò col suo dire la storia della lotta antiblasfema che da Verona, in breve correr di tempo, irradiò il mondo.

Indi il catechista don Zanolla lesse i telegrammi che l'imponente raduno spedì a S. M. il Re, a S. E. Benito Mussolini, all'Ill.mo Prefetto di Udine ed al Vescovo di Gorizia come ringraziamento per la impartita benedizione.

Il tempietto ossario di Ziracco dove il 4 settembre saranno tumulate le salme gloriose dei tre Caduti

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Per il centenario Francescano

Ieri sera si è radunato il Comitato organizzatore della commemorazione centenaria francescana, presenti il Decano mons. Liva; l'avv. Giuseppe Marioni; signora Lydia Poletti Vellisig; il dott. Giuseppe Mulloni; il rag. Antonio Persoglia; don Giovanni Juddici; don Angelo Fior; maestro Raffaele Tomadini; maestro Alessandro Cappotelli; Pietro Fabris e Dino Comugnero.

Mons. Liva approva il lavoro già svolto dal Comitato provvisorio; furono scritturati gli artisti di canto a Trieste, fu già provvista la musica dalla casa Ricordi per le esecuzioni da darsi. I presenti ne prendono atto e, dopo ponderato esame, tutti si mostrano disposti a cooperare perchè la manifestazione francescana sia degna del luogo dove viene fatta. Fu poi distribuito il lavoro fra i singoli presenti.

La data della manifestazione è fissata per il 25 e 26 settembre; il luogo, nella chiesa di San Francesco; fu nominato il Comitato d'onore e trattata lungamente la situazione finanziaria.

La prossima settimana il Comitato si radunerà nuovamente per precisare il programma in via definitiva.

San Donato

Domani, domenica, si festeggia S. Donato, il Patrono della Città. In questa occasione nella Basilica si svolgeranno solenni festività religiose.

Verrà cantata la Messa Postuma del Sommo Tomadini a tre voci con quintetto d'archi; all'offertorio si eseguirà un mottetto a quattro voci con quintetto. Nel pomeriggio, ai Vesperi, verranno eseguiti, fra altro, i Salmi del Candotti. Dirigerà don Giovanni Suddici, all'organo siederà il maestro Tomadini.

La solenne processione si svolgerà nella mattina con la statua del Santo Patrono.

Per il rifugio del Monte Nero

Al comitato per il Rifugio Monumento al Monte Nero, è pervenuta la seguente lettera di adesione del maresciallo S. E. Diaz:

Capri, 15 agosto 1927.

«Il cortese invito rivoltomi per assumere la V. Presidenza del Comitato d'Onore per la erezione di un Rifugio-Monumento alla memoria dei gloriosi Caduti sul Monte Nero, mi giunge come gradita affermazione di sentimenti che apprezzo in tutto il loro alto e significativo valore. E l'adesione che con animo memore io porgo sia per tutti Loro rievocazione e ricordo di cameratа che in questa manifestazione si unisce con pieno e fervido consenso alla nobile e patriottica iniziativa.

Invio in pari tempo distinti e cordiali saluti».

DIAZ.

***

Ecco poi un altro elenco di offerte:

Dall'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Udine L. 800 — Dall'Associazione Nazionale Combattenti di Cividale Lire 100. — Dall'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Cividale L. 100 — Dalla Banca del Friuli, succursale di Cividale L. 100.

S. PIETRO AL NATISONE

Cronaca triste

(19) Ieri, nella vicina frazione di Vernasso, decedeva dopo lunga malattia, il possidente Giovanni Clemencig. Oggi seguirono i solenni funerali con intervento numeroso di cittadini. Abbiamo notato il podestà sig. Guido Strazzolini, l'esattore sig. Gujon, i signori Antonio Domenis perito e Domenico Domenis presidente del Tiro a Segno Nazionale, Antonio Costaperaria, Rodolfo Costaperaria, insegnanti del Comune, il parroco di Faedis e numeroso clero.

Parecchie le corone di parenti ed amici. Al Cimitero, dopo le esequie l'ex sindaco sig. Jussig porse l'ultimo saluto alla salma del buon Giovanni, ricordando l'opera del defunto quale assessore del nostro comune per diversi anni, quale fondatore di una fiorente cooperativa di consumo e quale appassionato collaboratore di una pur fiorente latteria.

Esprimiamo anche noi le nostre condoglianze ai famigliari tutti, e particolarmente al fratello Don Antonio curato di Valle.

PRADAMANO

Festeggiamenti

Grandi festeggiamenti si terranno domenica 21 corrente e lunedì 22 in occasione della sagra annuale. Nella vasta piazza del Torre seguirà un grande ballo con la rinomata orchestra diretta dal maestro Rambaldo Marcotti.

Lunedì alle 18.30 inizio delle corse ciclistiche, con magnifici premi.

Gli esercizi saranno forniti di scelti vini del Collio e di ogni ben di Dio.

Sarà attivato un apposito servizio di autocorriera Udine (Porta Aquileia) - Pradamano e viceversa.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 22 — Azzano X, Buia, Palmanova, S. Daniele del Carso, Tolmezzo, Valvasone Vipacco.

Martedì 23 — Romans d'Isonzo.

Mercoledì 24 — Casarsa Chiusaforte, Gorizia.

Giovedì 25 — Fagagna, Gorizia, Latisana, Sacile.

Venerdì 26 — Gorizia.

Sabato 27 — Cividale, Gradisca, Maiano, Pordenone.

Per chi va in villeggiatura

L'Amministrazione de «La Patria del Friuli» assume abbonamenti mensili — od anche per periodi minori di un mese — a favore di quanti vanno in villeggiatura — in ragione di lire sei mensili o di centesimi 25 al giorno se l'abbonamento è per una frazione di mese.

CRONACA CITTADINA

S. E. Turati ringrazia i combattenti friulani

S. E. Turati, Segretario Generale del Partito Nazionale Fascista, memore della entusiastica manifestazione tributategli dai combattenti friulani durante la Sua visita alla «Casa del Combattente», ha indirizzato il seguente telegramma all'on.le Russo, triumviro dell'Associazione Nazionale Combattenti, e presidente della Federazione Friulana:

«Il saluto dei combattenti friulani è stato particolarmente caro al mio cuore di soldato. Ti prego di esprimere a tutti il mio grazie ed il mio saluto affettuoso. Cordialmente. TURATI».

Il Decreto Prefettizio ordina il ribasso dei medicinali

Ci comunicano, per conoscenza del pubblico, tutto interessato, il seguente Decreto che il R. Prefetto della Provincia ha emanato in data di ieri:

Il Prefetto della Provincia di Udine:

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 1926, che approva le tariffe ufficiali dei medicinali per la vendita al pubblico e per le somministrazioni ai poveri;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1927 che autorizza i Prefetti a stabilire in quei Comuni, nei quali non sia stato applicato il coefficiente di minorazione, una riduzione non superiore al trenta per cento sui prezzi indicati nelle tariffe N. Uno e N. Due tabella C per le sostanze e per i medicamenti di cui all'elenco, unito al Decreto stesso, sempre che la relativa somministrazione non importi alcuna manipolazione contemplata dalle tabelle A e B, eccettuata la pesata;

Tenuto conto della necessità di assecondare efficacemente l'azione del Governo Nazionale diretta a ridurre il costo della vita, riducendo il costo dei medicinali;

Esaminate le proposte del Sindacato Provinciale Fascista dei Farmacisti, di cui alla lettera 11 agosto 1927 n. 152 in relazione al citato Decreto Ministeriale 30 giugno 1927;

Sentito il Medico Provinciale;

DECRETA

Per le Farmacie di Udine e Provincia è approvato l'allegato prontuario, per l'applicazione uniforme della Tariffa Ufficiali di Stato, compilato dal Sindacato Provinciale Fascista dei Farmacisti di Udine in base al Decreto Ministeriale 20 giugno 1926, con le seguenti modificazioni ed aggiunte:

1. — Variazioni dei diritti di manipolazione e di spedizione dei medicamenti, secondo gli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del Decreto Ministeriale 30 giugno 1927.

2. — Abolizione del diritto di pesata per le sostanze ed i medicamenti dell'elenco allegato al Decreto Ministeriale 30 giugno 1927.

3. — Riduzione dei prezzi dei medicinali di uso comune di cui alla Tabella III. dell'allegato prontuario.

Il presente decreto è in vigore dal giorno 15 agosto 1927.

Udine, addì 19 agosto 1927 (anno V).

IL PREFETTO

I ribassi sugli affitti effettuati dalla Commissione Fascista

Il cav. Pitro Paoluzza proprietario ha concesso al signor Conti Gristoforo gestore dell'«Osteria Patrizio» la riduzione sull'affitto da lire 10 mila a lire 8 mila annue — Federico Tomat a Fratelli Ciano da 8.000 a 6400 — Del Cont. Antonio al prof. Antonio Ricci da 600 a 370 — Talmassons Valentino a Moro Umberto da 200 a 150 — Deotti Giuseppe a Dusinelli Rina da 300 a 260 — Gritti Vittorio a Del Medico Teresina da 90 a 56 — Venier Luigi a Francescutti Luigi da 180 a 104 — Domini Augusto a Comino Giovanni da 300 a 210 - Pilosio Sisto a Picco Alfonso da 90 a 70 — Teresa Gabaglio ved. Dalan a Galussi Massimo da 550 a 420 — Flabiani Giuseppe a Borta Lino da 100 a 55 — Lodolo Alessandro a Mainardi Bortolo da 80 a 35 — Querini Federico a Casarsa Luigi convenuti — Rossi Lino a Alessio Regina da 60 a 35 — Piacereani Pulcheria a Morandini Giovanni da 200 a 170 — Nonino Enrico a Sguazzero Maria da 140 a 100 — Puppini Alma a Cappello Lodovico da 110 a 80 — Persello Primo a Feruglio Costantino da 65 a 42 — Carlo Chialanzoni a Fioritto Mario da 6000 a 4800 — Boreani Guido ad Artuso Luigi da 7000 a 5000 per l'osteria ed abitazione.

Un caro messaggio degli Orfani di guerra friulani

Da Riccione dove per cura dell'Ospizio Marino Friulano, tanti Orfani di Guerra stanno rinvigorendosi, riceviamo per la pubblicazione questo caro messaggio:

«Gli Orfani di Guerra friulani uniti in cordiale fratellanza sulla ridente spiaggia di Riccione, mandano un grazie ai loro Benefattori, un bacio ai loro parenti, promettendo di farsi sempre migliori per onorare i nomi dei Loro Padri, per essere degni continuatori di chi tutto ha dato per la Loro Italia che tanto amano».

LA TOMBOLA

a beneficio totale della Congregazione di carità, sospesa lunedì scorso causa il tempo, sarà estratta come abbiamo già accennato, domani 21 corrente alle ore 17 in Piazza Umberto I.

Cinquina L. 400 — Prima tombola L. 2000 — Seconda tombola 700.

Da oggi sono in vendita le cartelle al prezzo di lire 2 ciascuna.

Ad evitare ritardi nell'inizio del gioco si invitano gli acquirenti di cartelle a farne l'acquisto in tempo utile.

Il Direttorio Federale Fascista da Roma a Udine in aeroplano

Stamane alle 10.30 a bordo di un Caproni hanno fatto ritorno nella nostra città i membri del Direttorio Fascista, ricevuti nei giorni scorsi dall'On. Mussolini. Tra essi c'era anche l'on. Zimolo. Il velivolo era partito da Centocelle stamane alle ore 6.30.

Le Mostre di Tarcento

Dal 18 al 26 del settembre p. v. seguirà a Tarcento un'importante manifestazione comprendente le Mostre Agricole delle Piccole Industrie e Didattiche del Mandamento. Vi saranno due divisioni: la prima «Agricoltura» con una Sezione per la Frutticoltura e Viticoltura, una per l'Orticoltura, una per i Cereali ed infine una per la Floricoltura. La seconda: «Piccole Industrie» con una Sezione per le Macchine, una per i prodotti industriali, una per le Arti Decorative ed una per i lavori scolastici.

Benchè la mostra abbia carattere mandamentale potranno essere ammessi fuori concorso anche espositori appartenenti ad altri Mandamenti purchè sottostino alle norme del regolamento.

Ogni espositore dovrà inviare la sua domanda di ammissione al presidente del Comitato esecutivo, entro il 10 settembre 1927, indicando lo spazio occorrente.

Il comitato friulano per le Piccole Industrie nel plaudire al comitato esecutivo per aver preso una sì lodevole e utile iniziativa, ha promesso ad esso tutto il suo appoggio e rivolge pertanto un caldo invito a tutti i piccoli industriali di voler partecipare numerosi a questa rassegna del lavoro che dovrà riuscire una solenne affermazione dell'ingegno e della capacità del piccolo industriale friulano.

Per qualsiasi informazione e per prendere visione del regolamento della Mostra gl'interessati potranno rivolgersi oltre al comitato esecutivo presso il Circolo agrario di Tarcento, anche alla segreteria del comitato friulano per le Piccole industrie che ha sede in Udine, piazza Vittorio Emanuele, 5 (Loggia S. Giovanni).

SERVIZIO NOTTURNO SULLA UDINE TARCENTO

La Direzione delle Tranvie del Friuli, in occasione dei grandi festeggiamenti indetti per domani a Tarcento, ha disposto per uno speciale servizio tranviario allo scopo di favorire il ritorno dei gitanti in città. Oltre alle corse normali (una ogni ora), saranno infatti effettuate due altre in partenza da Tarcento alle ore 22.40, alle 23.40 (normale) e alla 1 di lunedì.

Speciali servizi automobilistici collegheranno i paesi finitimi con Tarcento, allo scopo di favorire coloro che non abitano lungo la linea tranviaria.

La tessera dell'Unione Naz. ufficiali vale come carta d'identità

Secondo una recente circolare ministeriale alle Questure del Regno è da ritenere titolo equipollente alla carta di identità personale agli effetti della Legge di Pubblica Sicurezza, la tessera personale rilasciata dalla Presidenza dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo agli Ufficiali ad essa inscritti, quando la tessera medesima sia stata convalidata, a tal fine, da una Autorità Militare Territoriale con la formula seguente: «Comando........

«Visto, si convalida l'identità del titolare della presente tessera, che sostituisce la carta d'identità agli effetti della legge di P. S.

«Il .... (grado, qualità e firma dell'ufficiale reggente il Comando e timbro dell'ufficio).

QUINTO CORSO PER MAESTRI ALLOGLOTTI

Rammentiamo che lunedì p. v. alle ore 10.30, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, seguirà l'inaugurazione del 5. Corso di cultura italiana per Maestri Alloglotti del Friuli.

Terrà la prolusione l'on. avv. Piero Pisenti.

Il Corso, indetto per iniziativa della nostra Università Popolare, ed organizzato sotto gli auspici dell'Istituto Interuniversitario Italiano ed a cura di un Consiglio Direttivo presieduto da S. E. l'on. Spezzotti, sarà frequentato da una cinquantina di maestri appartenenti alla zona mistilingue delle circoscrizioni scolastiche di Gorizia, Tarvisio, Tolmezzo, Idria e Tolmino. Le lezioni di lingua, di letteratura e di storia nazionale avranno la durata di un mese circa.

ASSEMBLEA DELLA MUTUA AGENTI

La direzione della Società di Mutuo Soccorso fra gli Agenti di Commercio Industria e Possidenza della Provincia di Udine, convoca i soci all'assemblea generale ordinaria che seguirà lunedì 22 corrente alle ore 20.45 nella sede sociale in via Beato Odorico da Pordenone N. 1 d. (già via dell'Ospitale) per trattare il seguente ordine del giorno:

Rendiconto economico-morale del 5.o esercizio dal 1.o gennaio al 31 dicembre 1926 — Comunicazioni ed eventuali deliberazioni — Nomina di sei consiglieri — Nomina di tre revisori dei conti e di tre arbitri.

SINDACATO FACCHINI

Per il giorno 21 corr. tutti i Facchini iscritti al Sindacato Piazza Venerio sono invitati ad intervenire alla assemblea che seguirà alle ore 9 antim. presso la Sede dei Sindacati Fascisti (Via Prefettura n. 10). A carico degli assenti saranno presi provvedimenti disciplinari.

Intorno al Monumento a S. E. Girardini

Breve, ultima replica

Riceviamo:

Ottimo amico Orlando,

Tu certo rammenti molto bene che nell'ultimo mio scritto, sull'argomento che ci appassiona, ho dichiarato al sempre cortese Direttore de «La Patria» di non aver più bisogno d'interloquire, in quanto che la questione del monumento a S. E. Girardini mi parve posta in una luce molto chiara. La lettera che mi hai indirizzata su questo stesso giornale, mi costringe a violare la promessa.

Sapevo che nel trigesimo della morte del nostro illustre e benemerito concittadino Giuseppe Girardini, avevi convocato (nella tua qualità di presidente della Società Operaia Generale di M. S.) il Consiglio, i Direttori, i soci tutti del Sodalizio, nonchè le autorità e le rappresentanze delle maggiori Istituzioni cittadine, perchè — come già scrissi — me ne informò verbalmente il povero comm. Murero.

L'atto che tu, in quell'epoca, hai compiuto, rafforza dunque il convincimento già maturatosi nell'animo mio e cioè che il monumento a Giuseppe Girardini non deve essere monopolio di nessun partito: esso sarà l'epilogo di un magnifico, spontaneo e schietto impulso di popolo, manifestato attraverso la sua istituzione più rappresentativa: la Società Operaia di M. S.

Tu mi dici, caro Orlando, che in quella solenne ed austera seduta, venne nominato un comitato esecutivo. Orbene: tu vedi subito che io non faccio questioni di persone; non ho nemmeno chiesto chi siano i componenti di questo Comitato nè al dr. Murero quando me ne parlò, nè recentemente, ad altri, quando scrissi i miei primi appunti. Ma penso: che se quella seduta è stata indetta da te, quale presidente della Società Operaia, sarai bene stato incluso, io spero, nel Comitato pro monumento!...

E' vero che per i tuoi interessi ti sei stabilito a Palmanova; ma poichè vedo che hai sempre a cuore il bene, il decoro, l'onore della tua Udine, ritengo di poter consigliarti, a scrivere al presidente del comitato perchè ne convochi i componenti — te compreso — e che quanto prima sia tenuto qui in Udine una riunione per stabilire la località in cui deve sorgere il monumento a Giuseppe Girardini, per deliberare sulla parte finanziaria ecc.

Lo ripeto: il Comitato deve «svegliarsi» e occorre che lo faccia «presto e bene».

Per conto mio segno un punto fermo davvero, e t'invio una forte stretta di mano.

Aff.mo *Giuseppe Pascoli*

I prezzi massimi

Ecco il Listino Quindicinale di prezzi in grosso franco magazzino del grossista in Udine (pagamento d'uso) formati dalla Commissione Camerale:

Riso Camolino extra al q.le L. 150, tela per merce — Idem corrente 140, tela per merce — Farina di granoturco gialla comune 95, id. — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna fina 260, senza imballo — Idem corrente 240, id. — Zucchero cristallino 645, tela per merce — Idem raffinato pilè 670 id. — Olio di seme prima marca 610, fusto gratis — Idem seconda marca 590, id. — Idem di oliva extra sciolto 1100, id — Idem raffinato 1000, id. — Lardo e strutto nostrano 760 — Lardo Americano 660 — Formaggio di Latteria fresco 850 — Caffè Minas crudo corrente 1950 — Id. Santos 2050 — Patate bianche 40 — Carne di bue, in buono stato di nutrizione, peso morto da 700 a 780 — Carne di vacca, idem, da 630 a 680 — Carne di vacca in mediocre idem da 350 a 400 — Carne di vitello, in buono stato di nutrizione, id. da 470 a 550 — Carne suina, peso morto da 520 a 620 — Carne congelata da 300 a 400.

Ed ecco i prezzi al minuto da praticarsi obbligatoriamente dai rivenditori e da tenersi chiaramente in vista del pubblico negli esercizi o rivendite (in vigore dal giorno 22 agosto a tutto il 4 settembre corr.

Pane forme non superiori ai 100 grammi al kg. L. 2.15 — Id. da 150 a 200 gr. a 2.05 — Riso gigante brillato 2.40 — Id. Camolino extra 1.70 — Idem corrente 1.60 — Farina di granoturco gialla comune 1.00 — Idem bianca e gialla nostrana 1.20 — Idem giallona granita 1.20 — Pasta alimentare tipo Napoli, Bologna 2.90 — Idem corrente 2.60 — Zucchero cristallino 6.75 — Idem raffinato Pilè 7.00 — Olio di seme, prima marca al litro 6.30 — Idem seconda marca 6.10 — Olio oliva extra sciolto (1) 11.50 — Lardo e strutto nostrani al kg. 8.60 — Formaggio latteria fresco 9.00 — Idem Hemmental nazionale 12.50 — Burro naturale carnico extra (1) 17.50 — Idem naturale 15.00 — Latte naturale a domicilio al litro 1.10 — Caffè Minas crudo corrente al kg. 21.50 — Patate bianche al kg. da 0.40 a 0.50 — Uova fresche ognuna da 0.45 a 0.55.

Macellerie di I.a al kg. parte post. 8.80; ant. 7.80; 3. taglio 6.00 — Macellerie di 2.a id. 8.00; id. 7.00; id 5.00 — Macellerie di 2.a, carne mediocre, id. 6.00, id. 4.50 — Vitello: id. 9.00; id. 7.40; id. 6.00 — Carni congelate: id. 5.00; id. 3.80. — Oche novelle a peso vivo al kg. L. 5.00; a pezzi lire 8.00.

(1) Si intendono le qualità migliori che si trovano sul mercato.

Avviso sacro

La Pia Unione Adoratori e Adoratrici del SS. Sacramento a S. Spirito, avverte i propri soci che domenica 21 corr. avrà luogo l'ora di adorazione in comune, predicata da un distinto oratore, dalle 18 e un quarto alle 19.30; e questa volta verrà fatta per la buona riuscita del Congresso Eucaristico di Bologna.

Ricordando...

Ricorre oggi il dodicesimo anniversario della prima incursione nemica sulla nostra città. Nel pomeriggio di quel lontano agosto una squadriglia di quattro velivoli austriaci gettò, per la prima volta dopo la dichiarazione di guerra, numerose bombe sulla nostra città. Via Aquileia, viale delle Ferriere, piazzale XXVI Luglio, Via Castellana furono i luoghi duramente colpiti. Numerose furono le vittime: tra essa alcuni carabinieri, vittime del dovere.

Anche quest'anno le tombe di coloro che furono vittime dell'ira nemica avranno fiori in abbondanza a perpetuo ricordo e rimpianto.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Barbara Morichini: rag. Ettore Bruni 10; Federazione Agricola del Friuli 50.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Maria Angeli Benuzzi: Dorina Bandiani 5.

FAMIGLIA POVERA. — In morte di Ciro Gardi: cav. Alessandro Nimis lire 10.

PADIGLIONE TULLIO. — In morte di Barbara Morichini: Federazione Agricola del Friuli 50.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Ciro Gardi: Mariano Sommariva 10 — di Barbara Morichini: La Commissione Essiccatoi Bozzoli della Federaz. Agricola del Friuli 100.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte di Barbara Morichini: La Commissione Essiccatoi Bozzoli della Federazione Agricola del Friuli 100.

***

In morte di Barbara Morichini: il rag. Giovanni Lovari versò L. 20 alla Congregazione di Carità e non 10 come ieri fu stampato erroneamente.

Nel Libro d'Oro della Dante

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto giovane Ciro Gardi:

Hanno versato la quota di Lire 20: Luigi Frova, Giuseppe Filipponi. — L. 10: Senatore bar. Elio Morpurgo, Spezzotti on. Luigi; di Caporiacco on. co. Gino; Marzuttini dott. Paolo; Pico gr. uff. Emilio; Zanuttini cav. avv. Secondo; Brida rag. Fausto; Zayagna cav. Giovanni; Beltrame Benedetto; Fabris comm. dott. Luigi; Mizzau cav. Giuseppe; Menazzi Enrico; A. F. Gasparini fiorista; Giacomelli dott. Guido; Vuga dott. Renzo; Berthod comm. prof. Flavio — L. 5: Zilli Ugo; Marzuttini Carlo; Scoccimarro cav. rag. Maurizio; Leskovic Sabino; (2. elenco) Totale lire 335. (continua).

***

Per iscrivere il nome della compianta signora Barbara Franchini ved. Morichini, hanno versato lire 10: Camavitto cav. Ugo, de Brandis comm. dott. co. Enrico; di Colloredo Mels cav. co. Cesare; Deciani cav. dott. co. Antonino; Coceani avv. Pietro; Muzzati cav. rag. Girolamo; Orter Francesco; Morelli de Rossi cav. nob. Giuseppe; Rubini gr. uff. dott. Domenico; Linussa cav. avv. Eugenio; sen. bar. Elio Morpurgo; Impresa G. Tonini e Figli; Tonini cav. geom. Giovanni; Bettina cav. rag. Renato; Spezzotti on. Luigi. — Lire 160. (Continua).

BENEFICENZA

Orfani di Guerra del Comune. — In morte del co. Antonio Bellavitis: comm. ing. Luigi Pez 5 — di Ciro Gardi: cav. Rodolfo Burghart 10; comm. ing. Luigi Pez, cav. Giuseppe Periotti, Nicolò Daniele Maciuglia 5 ciascuno.

Ass. «Scuola e Famiglia». — In morte di Ciro Gardi: Ida e Luigi Agnola, Ditta L. Agnola e C., co. Isolina e co. Gio Batta Gius. Valentinis, cav. dott. Adelchi Carnielli, Lina Moro 10 ciascuno — di Maria Angeli Benussi: Maddalena e comm. Massimo Misani 10; prof. Teresa Zille, Ida Bianchi, Anna Bertoli 5 ciascuno.

Cucina Popolare. — In morte di Ciro Gardi: cav. uff. Giovanni Bissattini, cav. Silvio Rubbazzer 10 ciascuno.

MERCATI D'OGGI

Piazza Venerio: Pere al quintale da lire 100; 180; 250 — limoni (al cento) 10-15 — Prugne da 60 a 80 — Uva da 200 a 250 — Pesche da 100 a 200 a 300 — Zucche da 50 a 60 — Fagioli a 50! 100; 160 — Patate da 30 a 35 — Tegoline a 100; 120; 200 — Pomodoro da 20 a 30 — Insalata da 100 a 130.

Piazza XX Settembre: Frumento al quintale da 105 a 110 — Granoturco giallo 87; 90; 93 — Segala 80 — Avena 80 — Orzo 80.

In Pretura — IL FOGLIO DI VIA

Tale Pietro Genovese di Carlo di anni 37 era alloggiato, nell'aprile scorso, presso un'affittacamere di via Ronchi 71, ove dormivano altre persone tra cui certo Luigi Tomat. La notte fra il 22 ed il 23 egli si allontanava dalla casa e con lui spariva la bicicletta del Tomat. Fu sporta denuncia ed ora il Tribunale condanna il Genovese ad un anno di reclusione.

Reale Collegio Femminile Uccellis
UDINE

con scuole elementari, con Istituto Magistrale Inferiore e Superiore, pareggiato ai sensi del R. D. 6 maggio 1923, N. 1054, con Corso Famigliare insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto e della danza. Retta annua L. 3050. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione didattica di Firenze del 1925.

Malattie dei Bambini
Dott. A. FERUGLIO - TININ
SPECIALISTA
già Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

Il temporale di ieri

Numerosi danni - una tettoia asportata

Verso le ore 15.30 di ieri si scatenava su Udine e dintorni, un violento temporale di forma ciclonica, arrecando non pochi danni.

Molte case ebbero, infatti, centinaia di tegole asportate e centinaia di vetri mandati in frantumi. Diversi negozi patirono gravi danni per la rottura dei cristalli.

I danni peggiori si verificarono nella frazione di Chiavris, ove la furia del vento fece crollare vari comignoli e nella zona del suburbio di Porta Cussignacco. Ivi, nell'officina Magro e Mencacci per la lavorazione del ferro battuto, fu asportata una tettoia adibita a deposito di carbone e situata in mezzo ai due capannoni dell'officina.

Le latte di zinco che coprivano la tettoia e le travi furono fatte volare lontano, turbinando come tanti fuscelli.

I danni che la Ditta ebbe a subire ascendono a circa sei mila lire.

Le linee telefoniche cittadine e quelle intercomunali furono in vari punti danneggiate.

Per fortuna non si ebbero a registrare disgrazie alle persone.

Danni anche a San Vito

Abbiamo da S. Vito al Tagliamento:

Saranno state le ore 15 circa, che ieri, quasi improvvisamente si riversava sulla nostra cittadina un violentissimo temporale che non si ricorda di averne registrati di eguali. La violenza del vento fece sì che alcuni coperti di fabbricati subirono danni, come anche molti vetri andarono in frantumi. Per fortuna non si ebbero a riscontrare altre disgrazie.

Incidente di caccia — Giovanetto ferito per errore

Ieri sera fu ricoverato d'urgenza nella Casa di Cura del dott. Baldassarre tale Valentino Iacuzzi di Silvio, di anni 14 di Sedegliano, con una grave ferita penetrante nel limbus dell'occhio destro.

Il Iacuzzi raccontò che verso le ore 16.30 del giorno stesso, pascolando un'armenta, si trovava in un viottolo, in contrada via Giamparin, viottolo profondo circa un metro e mezzo rispetto alla circostante campagna. In detta circostanza era rimasto investito da una scarica di pallini tirati con una fucilata da un cacciatore il quale, da una ventina di metri aveva mirato ad una quaglia.

Oltre la lesione oculare per cui il dott. Baldassarre formulò una prognosi riservata, il Iacuzzi presenta lesioni di minore entità al petto, alla spalla ed all'avambraccio destro, nonchè al cuoio capelluto.

Morsicata dal cane

Stamane fu ricoverata all'Ospedale Civile di Udine la giovane Maria Dei Bon fu Giovanni d'anni 24, abitante in via Palermo 18, la quale presenta una morsicatura alla regione sottoclavicolare sinistra.

Al medico di guardia dott. Accordini che gli fece la cauterizzazione della ferita, dichiarò d'esser stata morsicata dal cane di proprietà del direttore della Società Italo-Americana pel petrolio, dove la stessa si trova a lavorare.

— Nel pomeriggio di ieri venne medicata all'Ospedale Civile, pure per morsicatura, la bambina Peppina Chiarandini, d'anni 8, e dimorante in Cormor Alto 59. I famigliari che l'accompagnavano dichiararono che la bambina era stata morsicata da un piccolo cane con cui scherzava.

RAPITA, DI NOTTE...

Era serva fedele, e il padrone le dimostrava perciò tutta la propria affezione. Per evitarle ogni pericolo, postala a riposare nello stanzino asse gnatole, ove la rinchiudeva a chiave, sebbene tenesse già chiusa la porta di strada. Ma che mai gli giovò?.....

La fedele aveva già dato nell'occhio a qualcuno degli intraprendenti che lavorano di notte; il quale, forzata dapprima la porta di strada della casa in via Viola 10, non si arretrarono neppure dinanzi alla porta chiusa dello sgabuzzino e quella pure forzarono e consumarono il ratto.

Il signor Giuseppe Ghidoni così privo della sua fedele bicicletta, che potrà valere oggi dalle 400 alle 450 lire, mentre costò il doppio. Egli denunciò la cosa alla Pubblica Sicurezza. Riescirà questa a rintracciare la rapita ed a scoprire il rapitore?... Chissà? è lecito sperarlo. Si sono già dati altri casi, anche più difficili.

SI LEVA LA GIACCA E... la ritrova senza portafoglio

Ieri mattina, nei dintorni della città, in viale Vat, certo Chiarandini Vittorio fu Giuseppe, di anni 36, levatasi la giacca e lasciatala momentaneamente incustodita, la ritrovava in seguito priva del portafoglio conenente trentotto lire. Furono arrestati quali autori del furto certi Degano Sergio di Romano di anni 19, Patroncini Marcello di anni 18 insieme a P. L. di anni nove. I tre messeri si erano divisa la refurtiva: 15 lire erano toccate ai primi due e otto al terzo e le avevano in parte spese al loro giungere, nella serata, in città.

Dott. Piero Abba
Specialità malattie dei bambini
Riceve dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 17 - Udine, Via Manin 11, 2.o p.

FURTO ALLA COOPERATIVA di CONSUMO

Durante la siesta meridiana, e cioè dalle 12 alle 13.30, i negozi della Cooperativa Friulana di Consumo in via Rialto 12, rimangono chiusi e senza alcun custode.

Ne approfittarono i soliti ignoti, che mediante chiavi false s'introdussero e asportarono: dalla cassa-registratore lire 292.90, da un scrittoio L. 96, di cassetti del negozio per la rivendita del pane lire 93 e con un grosso cacciavite forzarono un finto cassetto.

Il danni, denunciati alla R. Questura dal gerente della Cooperativa sig. Italico Diamante di Giacomo di anni 35 ammontano a circa 600 lire.

Fervono le indagini.

A PROPOSITO DELLA CATTURA DEL PREGIUDICATO CUTTIN

A proposito della notizia, ieri pubblicata, delle alcooliche gesta del pregiudicato Cuttin, siamo informati ch'egli fu raggiunto dal bidello della R. Scuola Complementare, sig. Rinaldo Greatti, assieme ad altra persona rimasta sconosciuta. Costoro, seguendo il pregiudicato nelle acque della roggia, ove erasi gettato perchè inseguito dagli agenti, riuscirono ad afferrarlo e portarlo alla sponda.

Il Cuttin fu poscia, come è noto, internato al Manicomio.

Merito, dunque, dei due coraggiosi cittadini se l'energumeno potè essere posto al sicuro.

FARFALLINE... IN RETE

Vennero stanotte tratte in arresto le «farfalline» Franceschina Pasqua fu Gio. Batta di anni 28 da Forgaria e Caterina Priucci di Giuseppe, di anni 31 da Cirò: la prima perchè trovata in una casa clandestina di via Superiore e tutte e due perchè contravventrici al foglio di via obbligatorio.

Venne pure elevata contravvenzione alla nota Domenica Del Torre fu Luigi, di anni 52, abitante in via Superiore 81 perchè favoriva nella propria abitazione l'illecita attività delle suaccennate «farfalline».

SAGRA DI S. ROCCO

Domani e lunedì, in occasione dell'annuale sagra a S. Rocco, i calciatori del Dopolavoro Sportivo hanno indetto due grandi feste da ballo col maestro Marcotti.

Lunedì verrà proclamata la Reginetta del Dopolavoro e seguiranno altri festeggiamenti.

PROGRAMMA MUSICALE

Programma che la Banda Cittadina eseguirà questa sera, in Piazza Vittorio Emanuele, dalle 20.30 alle 22:

1. Quarenta: Marcia Trionfale — 2. Beethoven: Alla Polacca — 3. Mascagni: Preludio, Racconto e Gran Duetto «Cavalleria Rusticana» — 4. Verdi: Coro e Scena Atto 1.o «Aida» — 5. Delibes: Suite «Balletto Sylvia».

TEATRO ALL'APERTO (Via Pracchuso, 27)

Domani sera alle 20.30 precise, la Compagnia Filodrammatica delle Grazie rappresenterà il dramma in tre atti «I due sergenti» e quindi la brillantissima farsa «Le piccole miserie della vita umana».

Durante gli intervalli suonerà una distinta orchestrina. In caso di cattivo tempo lo spettacolo si darà lunedì 22 corrente.

Torneo calcistico — Coppa Avieri di Campoformido

La Direzione del Torneo comunica:

Sono omologati i risultati delle gare disputate il 15 u. s. avverso le quali non è stato presentato alcun reclamo: il S. Osvaldo-Avieri 2 a 1 — Rapid-Audace 1 a 1 — Dopolavoro (S. Rocco)-Industriali 1 a 0 — Norge Ciampino-Fasian di Prato 1 a 0.

Si prende atto dei forfaits dichiarati dalle Società Norge Ciampino nella partita contro la Società Audace di Udine e del Pasian di Prato contro Rapid di Udine.

Si proclamano il S. Osvaldo ed il Dopolavoro Udinese (S. Rocco), vincitori dei rispettivi gironi. Domenica, ultima giornata delle eliminatorie, si disputeranno i seguenti incontri:

Ore 15: Aurora S. Osvaldo contro Industriali I.a — Arbitro sig. Battocchi.

Ore 16.30: Rapid-Audace. — Arbitro signor Querini.

Ore 18: Norge Nobile-Pozzuolo. — Arbitri sig. Miani.

In caso di pareggio dopo i tempi regolari, le due ultime partite saranno disputate ad oltranza.

CINEMATOGRAFI

CINE MODERNO - Via Aquileia N. 1

(Gestione An. Pittaluga)

Oggi 20 Agosto replica del superfilm avventuroso

IL TERRORE di RIO GRANDE

Protagonista: il più audace cavaliere di leggenda, il re dell'avventura più schietta e temeraria il grande emulo di Tom Mix FRED TOMSON col suo intelligentissimo cavallo MANTO D'ARGENTO.

Imminente: *Perle, bimbi e ladri* con Buck Yones.

CINEMA EDEN - P. Vitt. Emanuele

Oggi, sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14, ultime repliche del grandioso capolavoro della First National che ha segnato il record dei successi.

LA REGINETTA DEL BAR

Un romanzo d'amore e di avventure, di passione e di emozioni, di sentimento e di malvagità che rimarrà indelebilmente scolpito nella mente, nel cuore e nell'anima dello spettatore.

Interpreti impareggiabili

May Bush - Eugenio O' Brien

Grande concerto orchestrale del mo Ara.

Pedagogia nuova

Il prof. Giuseppe Lombardo Radice ha il merito di aver avulsa la Pedagogia dall'arido terreno della precettistica tradizione, ricavata dalla fisio - psicologia, dall'etica e dalla logica; di aver troncata ogni discussione sul suo carattere di «scienza» o di arte e di averla portata in un'altissima sfera più chiara, nella quale ogni questione relativa si risolve nei principio: le condizioni di una buona educazione stanno, in gran parte, nell'educatore.

Ed educatori siamo un po' tutti: sul le anime che s'aggirano intorno a noi in cerca di aiuto, di guida e di orientamento. Chiunque s'accorga di esercitare una tale funzione, e ne comprenda l'importanza, può compiere la più bella delle missioni, quella di trarre dalle profondità inesplorate e, talvolta inesplorabili, dello spirito, altre energie e virtù che, sapientemente coltivate possono dare messe abbondante di frutti squisiti.

Che occorre per assolvere questo compito?

Non più la tecnica delle vecchie dottrine pedagogiche, ma solo un animo ben disposto ad elevare, anzitutto, se stesso e ad adeguarsi allo spirito dell'educando per trarl dall'ansia e dal travaglio in cui si dibatte ed aiutarlo a salire l'erta, spesso faticosa, del suo accrescere e del suo avanzare.

E', press'a poco, il pensiero fondamentale della Pedagogia di Raffaele Lambruschini, a torto e troppo lungamente dimenticata per dar posto alle dottrine positivistiche esotiche e nostrane, trionfanti, per oltre mezzo secolo in Italia e fuori; dottrine che, se nel campo della didattica, hanno dato qualche pratico risultato, in quello morale hanno lasciato lo spirito freddo e disorientato.

La nuova pedagogia, quindi, non richiede neanche una preparazione particolare: è alla portata di tutti, bastando all'educatore l'amore al miglioramento continuo della sua cultura e una fede, viva, sincera, operante, congiunta a un'esperienza di studio e riflessione, capace di determinare gli accorgimenti necessari per un vigile controllo di se stessi, per la conservazione della purezza del cuore e del linguaggio, l'entusiasmo per ciò che è bene e l'avversione per il male; la passione per il dovere e la sollecitudine di scoprire e mettere in valore ogni germe di bontà, ogni attitudine apprezzabile del discente.

L'esempio e la parola, la fede e l'amore disinteressato sono le forze che possono operare il miglioramento, non solo dei fanciulli e dei giovinetti, ma, starei per dire degli uomini stessi; perchè chiunque senta bisogno di avanzare guardi intorno a sè per cercare il modello di quel se stesso che desidera diventare.

Ne viene di conseguenza che chi sta più in alto, nelle gerarchie, influisce moralmente su coloro che gli stanno immediatamente sotto, e questi sui loro sottoposti, fino a raggiungere gli strati inferiori della società.

Per questa considerazione S. E. Mussolini non è solamente un eminente uomo di Stato, nel senso comune della parola, ma è un eccellente educatore del popolo, inquantochè, colla sua fede purissima e viva nei destini della Patria, colle sue leggi e soprattutto col fulgido esempio, suscita nei cuori dei volonterosi le sane energie dell'operosità e dell'amor patrio, e le mette in valore determinando quel movimento ascensionale che porterà la nazione a nuove e sicure fortune.

Ma torniamo al postulato della nuova pedagogia: esso è accettato ormai dalla grande maggioranza di coloro che si occupano di educazione.

Il prof. G. M. Ferrari, dell'Università di Bologna, ha pubblicato in questi giorni sul «Popolo d'Italia» un bellissimo articolo improntato ai nuovi principi, la cui divulgazione, in mezzo al popolo non può riuscire utilissima.

«Bisogna che la Pedagogia nuova, egli dice, si affermi in mezzo agli uomini, quale spirito e potenza ch'essa porti lume e conforto, sciolga dai vincoli dell'ignoranza e liberi dalle miserie della vita, sia grande dominatrice di anime, direttrice di intelligenze e di caratteri, suscitatrice di apostolati».

Ecco il motivo per cui anche noi cerchiamo di farci divulgatori, in tutte le maniere, dei suddetti nuovi principi.

Antonio Rieppi.

I nostri emigranti in Romania commemorano i Caduti

Abbiamo notizia da Sebes-Alba (Romania), città in cui si trovano numerosi emigranti friulani, di una patriottica cerimonia da essi organizzata ed alla quale hanno partecipato ufficialmente le autorità rumene.

La Colonia italiana si raccolse al mattino nella chiesa cattolica per assistere ad un The Deum cantato dal parroco: quindi, con una scorta militare d'onore, un corteo si recò al cimitero dove riposano salme di caduti nella grande guerra, fra le quali alcune di eroi italiani. Le tombe dei nostri connazionali erano state sistemate a cura del sig. Dionisio Peccol, friulano, il quale aveva fatto erigere un monumento ricordante il sacrificio dei Caduti.

Il corteo, giunto nel Camposanto si schierò dinanzi al monumento per la inaugurazione e quindi furono pronunciati i discorsi.

Il signor Peccol depose una bellissima corona accompagnando il gesto con le seguenti parole:

«In nome del Ministro Italiano pongo questa corona ai Caduti per la grandezza della Patria. Dio voglia che le loro spoglie riposino in pace, e che siano incoronate di gloria».

Così ebbe termine la patriottica cerimonia.

I più bei episodi della gran guerra

Una sublime menzogna decorata di medaglia d'oro

Nei giorni 29 e 30 maggio 1916 il 1.o Battaglione del 2.o Reggimento Granatieri a Val Canaglia - Lemerle ebbe 12 ufficiali e 200 uomini fuori combattimento.

Il 3 giugno il nemico di nuovo avanzò avanti. La nostra linea constava di trincee quasi rudimentali, protette da deboli reticolati e in qualche tratto, completamente prive di essi; fu facile, quindi al nemico, infiltrarsi; in qualche tratto più debole e raggiungere le pendici del monte Busibollo, aprìva il fuoco alle spalle dei difensori. Il battaglione era avvolto dal fuoco che infuriava dal fronte, dal tergo e anche di fianco, avendo il nemico piazzato due mitragliatrici sulla dorsale del Belmonte, occupata un po' prima.

Il battaglione ebbe le seguenti perdite: 25 ufficiali fuori combattimento e 449 tra morti e feriti di truppa. Quasi tutti i restanti ufficiali e soldati, furono catturati dal nemico, anche il comandante del battaglione tenente colonnello Bignami.

In questo quadro va inserito il seguente episodio:

Un semplice soldato, Alfonso Samoggia, vedendo la sua compagnia che veniva aggirata ed accerchiata, essendo porta-ordini, di sua iniziativa, traversando una zona intensamente battuta dal fuoco correva con impareggiabile serenità ancora una volta al Comando di Battaglione, per chiedere rinforzi che, purtroppo non vi erano essendo il luogo completamente sprovvisto di truppe.

Ritornava quindi il Samoggia anelante e deluso presso la sua compagnia. Una palla lo colpì in piena bocca. Quasi soffocato dal sangue, morendo gridò al tenente cui era giunto vicino: «Resista, signor tenente, resista! i rinforzi arriveranno!».

E profferita la menzogna sublime, spirò.

Ebbe la medaglia d'oro al valor militare.

Meravigliosi colpi di piccone!

Nel giugno 1916 il col. Sciarez col la Brigata Volturno rimontava il vallone di Foxi e vi trovava gloriosa morte; altre truppe attaccavano le posizioni, nemiche del Corno e dello Spil che sbarravano il fondo della vallata. Contro il M. Spil agiva anche un battaglione del 71 Fanteria (Brigata Puglie). Le nostre truppe serravano da presso i trinceramenti nemici sulle falde del monte; la sera del 30 giugno l'avversario sferrò un contrattacco per tentar di ricacciarci in basso.

Il tenente Giordano Ottolini, già ferito di baionetta vicino Gorizia, e già decorato sul Pasubio, era al comando di un posto avanzatissimo. Il colonnello l'aveva definito «il più ardito ed audace del reggimento».

Avendo scorto, poco lontano, l'appostamento di una mitragliatrice austriaca, con giovanile audacia si slanciava alla cattura di essa, seguito dai suoi soldati. Venuto quindi ad irruente corpo a corpo coi difensori dell'arma e cadutigli intorno quasi tutti i suoi uomini, rimaneva isolato ed in pericolo d'essere preso prigioniero. Ma il coraggioso ufficiale, raccolto da terra un piccone, seguitava con esso a difendersi. Avuta da un ufficiale avversario l'intimazione di arrendersi, con un colpo ben assestato gli fracassava il cranio. Riaccesasi più feroce la lotta, menando sempre colpi di piccone a destra ed a manca, riusciva a sfuggire agli assalitori, inseguito dal fuoco di fucileria e mitragliatrici. Saltando di roccia in roccia, benchè ferito alla testa dallo scoppio di una bomba a mano, faceva ritorno alle nostre linee, passando attraverso quelle nemiche.

Si medicò da sè e ritornò poi a combattere rimanendo subito dopo colpito a morte.

Ebbe la medaglia d'oro al valor militare.

Lo storiografo verde.

Il dramma di Boston

La sentenza di morte confermata per Sacco e Vanzetti

L'estremo ricorso alla Corte Suprema

Il ricorso respinto

BOSTON, 19. — La Corte Suprema ha respinto il ricorso di Sacco e Vanzetti.

I quattro giudici componenti il Tribunale avevano terminato ieri la elaborazione della loro decisione circa il ricorso.

Tale decisione è stata comunicata stamane al Cancelliere ufficiale della Corte Suprema dello Stato del Massachussets. Il documento consta di cinque pagine.

La Corte Suprema ha pure respinto: 1) l'eccezione sollevata dagli avvocati della difesa per quanto concerne la riapertura del processo per «causa errore»; 2) l'eccezione sollevata contro le decisione del giudice Thayer, che aveva respinto l'appello presentato a favre odi un nuovo processo; 3) la domanda presentata per l'annullamento della sentenza pronunciata contro Sacco e Vanzetti; 4) la richiesta di una nuova dilazione nella esecuzione della sentenza.

Decisione inesorabile

BOSTON, 19. — Con la odierna decisione della Corte Suprema dello Stato del Massachussetts i difensori di Sacco e Vanzetti hanno pressochè esaurito le risorse giuridiche per salvare i due condannati.

Non rimane ora che un estremo tentativo, il quale offre però scarsissime probabilità di successo, e cioè la presentazione di un ricorso alla Corte Suprema federale di Washington.

Si esclude un intervento ufficiale del Presidente Coolidge per un atto di clemenza a favore dei due disgraziati, poichè il Capo della Repubblica non può ingerirsi in questioni di esclusiva competenza dei singoli Stati. La decisione della Corte Suprema del Massachussetts oltre la istanza dei difensori per un nuovo processo, ha respinto anche tutte le eccezioni sollevate dai difensori stessi contro il rifiuto opposto dal giudice Sanderson di annullare il processo per errato giudizio.

La Corte infine ha respinto le eccezioni contro il rifiuto del giudice Tafer di accettare l'accoglimento di nuove prove per la revisione del processo, la cancellazione della sentenza e la sospensione della esecuzione.

L'estremo tentativo della difesa

BOSTON, 19. — L'avvocato di Sacco e Vanzetti ha deciso di presentare il ricorso alla Corte Suprema federale.

Questo è l'ultimo tentativo per salvare i due condannati dalla sedia elettrica. La domanda sarà immediatamente avanzata.

Vanzetti è impazzito

Boston, 19. — L'avv. di Vanzetti ha dichiarato stamane dopo avere fatto una visita al condannato che questi ha perduto la ragione.

I due condannati sono stati informati stamane della decisione della Corte Suprema e nel pomeriggio sono stati trasferiti nella cella dei condannati a morte.

La missione di due americane

Una lettera di Sacco al padre

ROMA, 19. — Si ha da Torre Maggiore:

Provenienti dalla Francia sono qui arrivate improvvisamente due signore giornaliste americane entrambe del Comitato «Pro Sacco e Vanzetti». Ricevute da Sabino Sacco, fratello del condannato a morte e da due interpreti, hanno consegnato al vecchio padre di Sacco una recente lettera scritta dal figlio.

Dopo aver confortato con nobili parole il vecchio padre, si sono recate al Palazzo Municipale e al Podestà hanno espresso la loro profonda convinzione sulla innocenza di Sacco e Vanzetti.

Molti cittadini, appresa la venuta delle due signore americane, si sono raccolti al Palazzo Municipale e hanno improvvisato una dimostrazione di simpatia alle medesime.

Nella lettera inviata al padre, il Sacco proclama ancora una volta, altamente la sua innocenza e la piena fiducia che essa non tarderà ad essere riconosciuta dalla Corte suprema.

Le due signore americane si sono dirette a Roma per parlare con S. E. Mussolini e col Papa.

Anche il padre di Sacco si porterà quanto prima a Roma.

Le precauzioni della polizia americana

NEW YORK, 19. — In seguito al rigetto da parte della Corte Suprema del Massachussetts dei ricorsi presentato da Sacco e Vanzetti, le autorità hanno dato ordine, a cominciare da stasera, che gli edifici pubblici e le stazioni sotterranee siano di nuovo custoditi dalla polizia.

Provvedimenti simili sono stati presi a Pitsburg

La bomba contro il consolato Nancy

PARIGI, 19. — I giornali ricevono da Nancy: L'inchiesta iniziata sull'attentato commesso ieri contro il consolato generale d'Italia continua attivamente. La bomba era chiusa entro due valigitete e due cordoni bickford simili a quelli che i minatori impiegano generalmente nel lavoro dovevano provocare l'accensione della bomba.

Gli ufficiali del 7.o artiglieria che hanno esaminato questa mattina la bomba, hanno dichiarato che essa contiene circa 8 chilogrammi di cheddite, quantità che sarebbe stata sufficiente per demolire una gran parte dell'immobile in cui si trovavano gli uffici del consolato d'Italia.

Una bomba a Sofia contro il consolato americano

VIENNA, 19. — Secondo un telegramma giunto alla «Neue Wiener Tageblatt» da Belgrado ieri sera verso le 23, una bomba è stata lanciata contro la sede del Consolato Americano a Sofia. La bomba scoppiava con grande fragore fra la sede del Consolato stesso ed il Ministero di Giustizia.

I danni non sono gravi, nè vi sono feriti. La detonazione però ha gettato vivo panico fra la popolazione.

Ieri alle ore 19 dopo breve e penosa malattia, serenamente sopportata, con i conforti religiosi, spirava

Paradiso Francesco

di anni 57

La moglie Teresa Menini, i figli Vittoria, Luigi ed Aurelio, i fratelli cap. cav. Vittorio e Patrizio, le cognate e tutti i congiunti addolorati ne danno partecipazione.

Si dispensa dalle visite.

SPILIMBERGO, 20 agosto 1927.

Malattie della Pelle Veneree Celtiche
Dott. Gino Murero
già Aiuto On. nella R. Clinica Dermosifilopatica di Bologna. Incaricato del Reparto Dermosifilopatico dell'Ospedale Civile e del dispensario Dermoceltico di Udine.
Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 9 e dalle 14-17
Via Girardini (Strada Nuova Braida Torriani)
TELEFONO 6 - 38

Gabinetto Dentistico
Dott. LODIGIANI
MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA
Piazza San Giacomo - Udine

Gabinetto Dentistico
DOTT. D. VENCHIARUTTI
Diplomato della Clinica di Vienna e Budapest
Estrazione denti ed Operazioni DELLA BOCCA INDOLORE, GUARIGIONE DELLE PERIOSTITI DENTARIE, DEI DIFETTI DELLA BOCCA E DEI DENTI, DELLE FRATTURE DEI MASCELLARI, LAVORI PERFETTI IN ORO, PLATINO ECC.
Udine, Via Mercatovecchio N. 41, II.o piano.

MALATTIE della pelle e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
già Assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi
Udine - Via Poscolle, 22 - Udine
(dalle 10 - 13 e dalle 15 - 18)
Stanze d'aspetto separate

Casa di Cura
del Dott. A. CAVARZERANI
Per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia
Umbulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dott. GIUSEPPE SCARPARI
Castelfranco Veneto
CASA DI SALUTE per la cura radicale della
SCIATICA
guarigione garantite in 5 giorni — Gabinetto di Elettroterapia, Diatermie, Raggi ultravioletti - Elioterapia
Riceve dalle 11 alle 14

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria
Dott. D. Damiani
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80 (Ing. Via Lovaria)
Riceve tutti i giorni feriali

SANATORIO
Anticanceroso Radiumterapico
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
Docente in Clinica Dermosifilopatica e Radiumterapica nella R. Università di Bologna.
Ambulatorio per Malattie Dermoceltiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'orecchio naso e gola
UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

Disturbi del Fegato
Stitichezza - Acidità - Eccesso di Bile
Mal di Testa - Disturbi dello Stomaco
sono curati con successo dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50

Torrefazione del Caffè TELEF. 6-37
G. DE NARDO — UDINE — Via Brenari
MISCELA SUPERIORE
CAFFE' BAR

AGRICOLTORI E MASSAIE
VOLETE PRESERVARE dalle MALATTIE e dalla MORTALITA' I VOSTRI POLLI?

MODO DI USARLO

Si colloca l'uovo in qualunque parte del pollaio, nelle *stie*, e sotto la paglia dei nidi e delle *covate*.

La sola *evaporazione* delle varie sostanze chimiche, di cui è composto l'«*Uovo Insector*» basta ad *allontanare* e *sterminare* gli *insetti* e *distruggere* i *parassiti*, evitando qualsiasi epidemia nel pollame.

Nei *nidi* serve come *richiamo*, sostituendo *l'uovo* di *marmo*.

L'uovo «*Insector*» si usa con ottimo risultato anche nelle *stalle*, per allontanare gli *insetti* che molestano il *bestiame*.

Brevetto N. 236495, Volume 60 N. 1

Rappresentante Generale Esclusivo per l'Emilia, Romagna, Veneto, Tre Venezie: FERRARA - De Pestel Adolfo - FERRARA

Si cercano Agenti provinciali primarie referenze

LA DITTA **G. FILIPPONI**
UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE
Per continuare la LIQUIDAZIONE sotto costo di importante partita di MOBILI ha rifornito i propri magazzini di nuovi e bellissimi tipi di
CAMERE da LETTO - SALE da PRANZO
Salottini - Anticamere - Studi ecc. in STILI ANTICHI e MODERNI
PREZZI FISSI

LITIOSINA
Polvere per Acqua da Tavola
LA MIGLIORE e più PERFEZIONATA - BEVANDA IGIENICA
Antiurica - Digestiva - Effervescente
In vendita ovunque a L. 4 la scatola per 10 litri.

POMPA MULTICELLULARE
BREVETTO CARUELLE
— per pozzi fino a 100 metri di profondità
— per portate oraria fino a 50.000 litri
— per funzionamento:
a mano - a motore - a maneggio animale
NIENTE TUBAZIONI - NESSUNA MANUTENZIONE
MONTAGGIO RAPIDO E FACILISSIMO
SOCIETÀ ANONIMA BERGOMI
Via Pastrengo, 14 — MILANO (126)
Rappresentante per il Circondario di Udine
MARINO PROVVISIONATO Via Prefettura N. 7 Udine

Notizie dall'Italia e dall'Estero

La volontà del Duce per l'offerta dei velivoli

ROMA, 19. — Il Capo del Governo S. E. Mussolini ha inviato la seguente lettera al Principe di Scalea:

«Caro e illustre
Presidente dell'Aereo Club d'Italia,

ti scrivo per quanto concerne l'iniziativa presa dall'A. C. di una sottoscrizione popolare in ogni provincia d'Italia per offrire un velivolo all'Aviazione. Lo esempio nobilissimo è stato dato dalla nuova provincia di Vercelli e può essere seguito, ma a queste precise condizioni:

1) La sottoscrizione deve essere veramente "popolare" e quindi di quote bassissime. Non è questo il momento più indicato per chiedere denaro al pubblico.

2) La sottoscrizione deve essere assolutamente spontanea e non ci devono essere, quindi, pressioni di sorta dirette o indirette. Darà chi vuol dare, chi può dare.

3) Ci sono provincie in difficili condizioni economiche, dalle quali sarebbe eccessivo e vessatorio chiedere non solo un apparecchio, ma un'ala del medesimo. Bisognerà tenere conto e contentarsi del valore "simbolico" di ogni offerta modesta. Ma più che dal numero dei velivoli, la sottoscrizione attingerà il suo massimo risultato, se riuscirà sempre più a fortificare la coscienza aviatoria della Nazione.

Roma, 19 agosto 1927 - V.

MUSSOLINI »

Torino offrirà all'Aeronautica dieci apparecchi

ROMA, 19. — In seguito alla proposta lanciata dall'Aereo Club d'Italia, la Sezione torinese di esso ha aperto una sottoscrizione popolare per offrire dieci apparecchi all'Aeronautica. Il Duce, informato della nobilissima iniziativa, ha ringraziato con un telegramma.

Gli auguri di Mussolini e i ringraziamenti della Regina

ROMA, 19. — In occasione dell'onomastico di S. M. la Regina S. E. il Capo del Governo ha diretto il seguente telegramma:

«S. M. la Regina, Sant'Anna di Valdieri, «Prego la Maestà Vostra di voler gradire i fervidi voti augurali che con me Governo e popolo devotamente formulano nella fausta ricorrenza odierna. *Mussolini.*»

S. M. la Regina si è compiaciuta così rispondere:

S. E. Cav. Mussolini Roma.

«Ringrazio vivamente Lei ed i suoi Onorevoli colleghi dei tanto gentili auguri che ho molto graditi. Voglia accogliere i miei migliori saluti. *Elena.*»

Re Fuad lascia Venezia

VENEZIA, 19. — Alle ore 17 il Re d'Egitto è partito per la Francia, ossequiato alla Stazione da tutte le autorità, mentre la musica suonava l'inno egiziano.

L'organizzazione delle Corporazioni

ROMA, 19. — Il *Tevere* dice che al Ministero delle Corporazioni si sta in questi giorni compilando il decreto per la costituzione degli uffici periferici che saranno organizzati in comitati interprovinciali. I comitati avranno ramificazioni provinciali con gli uffici di collocamento, uffici che probabilmente saranno presieduti da Segretari federali.

Al Ministero delle Corporazioni è anche in compilazione il decreto per l'organizzazione delle corporazioni che dovrà seguire all'attuale organizzazione sindacale. Si dovranno in sostanza, osserva il giornale, creare degli organi di saldatura tra le varie organizzazioni sindacali di uno stesso tipo. Le corporazioni saranno costituite in ottobre contemporaneamente alla convocazione del Consiglio delle Corporazioni che — come è noto — sarà insediato dal Capo del Governo.

Il *Tevere* è informato inoltre che sarà provveduto con un decreto all'aumento della percentuale delle aliquote addizionali per coloro che non verseranno regolarmente i contributi sindacali. Tale aumento è a titolo di penale per i ritardatari o morosi.

Infine il *Tevere* dice che in conseguenza della promessa recentemente fatta dall'on. Bottai ai commercianti, sarà prossimamente studiata la riforma dei tributi locali.

Per i combattenti che servirono nell'esercito americano

ROMA, 19. — Il dipartimento d'Italia dell'American Legion comunica che il tempo utile per la domanda ed ottenere la L'«Adjusted compensazion» premio federale o polizza scade improrogabilmente il 31 dicembre 1927. Il Governo americano concede detto beneficio: A tutti coloro che servirono nell'Esercito degli Stati Uniti oltre due mesi durante la guerra mondiale, alle vedove dei caduti, se non esiste la vedova, ai figli; se non esistono nè vedova nè figli, alla madre; se non esiste la vedova i figli e la madre, al padre. Oltre a tali persone nessun'altro ha diritto al detto premio. Tali premi federali concessi dal governo americano variano dai 50 dollari a 1600 dollari circa.

Il medesimo dipartimento comunica: In occasione del grande congresso nazionale annuale che quest'anno avrà luogo a Parigi si avvertono tutti quei combattenti dell'Esercito Americano che volessero prendere parte a tale congresso che, per ottenere la riduzione del 50 sulle ferrovie e tranvie e per varcare la frontiera italiana, occorre un passaporto speciale rilasciato dai dirigenti dell'American Legion. Tale passaporto è esente dal visto consolare ed è rilasciato dal dipartimento d'Italia dell'American Legion d'Italia a Roma.

Per la valutazione della Lira

ROMA, 19. — La «Gazzetta ufficiale» pubblica il seguente R. D. L. 17 agosto 1927, n. 1446.

Art. Unico: I poteri attribuiti al governo del Re col R. D. 29 agosto 1926 n. 1508 per regolare il commercio dei cambi sono estesi a tutti i provvedimenti *necessari per la rivalutazione della moneta nazionale.*

Tali provvedimenti saranno emanati per decreto reale su proposta del Ministro delle finanze, di concerto col primo ministro Capo del Governo. Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua data e sarà presentato al parlamento per la conversione in legge. Il ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Il "deficit,, della bilancia commerc. diminuito di 1861 milioni

ROMA, 19. — L'Agenzia Stefani» comunica: Nella diramazione fatta nel pomeriggio di ieri del comunicato dei risultati della bilancia commerciale nel primo semestre del 1927 raffrontati col corrispondente periodo del 1926, è apparso che il «deficit» della bilancia è diminuito di 861 milioni di lire. E' un errore di riproduzione, giacchè la diminuzione stessa è invece di 1861 milioni di lire.

La Chiesa e l'esperanto

ROMA, 19. — A proposito delle polemiche avvenute recentemente circa il voto dei cattolici esperantisti per l'adozione, anche da parte della Chiesa dell'esperanto quale lingua universale, negli ambienti vaticani si rileva che nessuno dei cattolici, e tanto meno la Chiesa, ha mai pensato di sostituire la lingua latina con altra lingua.

Tutta la tradizione della Chiesa si basa sulla lingua latina, che è e resterà sempre la lingua ufficiale della Chiesa cattolica romana.

Si ricorda, anzi, che l'attuale Pontefice ha replicatamente insistito con importanti documenti perchè l'insegnamento del latino nei seminari sia impartito con grande severità, cosicchè i sacerdoti si trovino in grado di avere una piena conoscenza della lingua, non solo, ma di apprezzarne la bellezza classica; e perchè, anche al termine dei loro studi regolari, non ne trascurino lo studio per essere sempre atti a comprendere in tutto il loro spirito i documenti che la Santa Sede promana.

Il carattere squisitamente latino della Chiesa resta perciò intatto.

Chè se dei cattolici di tutti i Paesi e di tutte le razze pensano che per rendere possibile un più stretto affiatamento tra di loro e la propaganda spicciola quella cioè che deve essere accessibile a tutti, possa essere utile una lingua universale, ciò non significa che la Chiesa voglia rinunciare al latino. Si tratterebbe, nel caso, di una lingua sussidiaria, che non avrà mai la pretesa di sostituire il latino classico nella liturgia e nei documenti ufficiali. E bisogna ricordare che la Chiesa non ha rinunciato al latino neppure di fronte alla campagna che contro tale lingua hanno condotto nei tempi andati gli orientali.

La scoperta di due opere di Tiziano a Pieve di Cadore

PIEVE DI CADORE, 19. — Il senatore Adolfo Venturi venuto appositamente a Pieve di Cadore per esaminare le opere esistenti nella chiesa arcidiaconale, ha constatato che tanto la Pala attribuita al Palma, quanto il Crocifisso dipinto sul tabernacolo dell'altar maggiore, sono invece del Tiziano Vecellio. La scoperta del noto e celebre critico di arte ha suscitato il più grande entusiasmo in tutta la cittadinanza.

S. M. il Re d'Egitto di passaggio da Pieve di Cadore ha voluto consegnare al Podestà la somma di diecimila lire affinchè vengano distribuite a scopo di beneficenza.

Pregiudicati, strozzini e mezzani inviati al confino

NAPOLI, 19. — S'è riunita in Questura la Commissione provinciale per l'ammonizione che ha deciso l'invio al confino di 15 pregiudicati, strozzini, sfruttatori di donne, e di altri condannati per reati contro le persone e la proprietà. Si tratti di noti malviventi napoletani e della provincia che incutevano dappertutto il terrore.

Un angiolo che fa il ladro
L'arresto di una ragazza aretina

NAPOLI, 19. — Ieri è stata tradotta in Questura in stato di arresto una donna di eccezionale bellezza, un viso d'angiolo ed un corpo magnifico. Si trattava di una cameriera ladra, Faustina Panichi di 19 anni nativa di Castel S. Nicola in provincia di Arezzo, autrice di un furto di 283 lire in casa della sua padrona signora Ida D'Alessandro. La bellissima ladra, il cui ingresso in questura è stato vivamente commentato, ha già scontato 18 mesi di reclusione in casa di correzione di Genova per un furto commesso in [illegible].

Le lotta elettorale in Jugoslavia

ROMA, 19. — Il corrispondente dell'«Almo» da Belgrado comunica che secondo quanto sembra i capi gruppo dell'opposizione hanno incominciato a organizzare i loro partigiani contro l'attuale Governo. Essi sono sicuri di ottenere la maggioranza nelle prossime elezioni e di sopraffare il Governo, tanto più che sono convinti che l'intero circolo radicale seguirà Marko Trifkovic.

In alcuni ambienti si giudicano opportune le dimissioni di Vukicevic dopo le elezioni, non disponendo egli più, secondo ogni probabilità, della maggioranza governativa. Altri sostengono che in questo caso egli tornerebbe a sciogliere il Parlamento, annunciando nuove elezioni.

ALLA CONQUISTA DELL'ARIA

Tragico bilancio

PARIGI, 19. — Il bilancio della corsa aerea San Francisco-Honolulu è quanto mai tragico. Tre aviatori si erano uccisi nelle prime prove, altri quattro pericolarono durante l'eliminatoria per la scelta degli apparecchi ai quali fosse riconosciuto il diritto di partecipare alle gare. Infine è più che probabile che cinque altri siano periti sul Pacifico o almeno devono essere considerati perduti poichè i soccorsi, inviati forzatamente alla cieca, è ben difficile possano rintracciare nell'immensità dell'Oceano quell'apparecchio che fosse riuscito a mantenersi a galla.

I due apparecchi per cui oggi si trepida sono il «Golden Eagle», pilotato da Frost e con navigatore Gordon Scott, e il «Miss Doran», pilotato da Pedlar avente come navigatore Knorpe e per passeggera Miss Mildred Doran, che avrebbe dovuto raggiungere la meta l'altra sera, dalle 18 alle ore 20.

I due velivoli erano segnalati verso la metà del percorso da alcuni piroscafi in navigazione; ma dopo di allora nessuna notizia è più pervenuta.

Anche alcune unità della Marina degli Stati Uniti, fra l'altro dei sommergibili sono alla ricerca dei velivoli sperduti. Le feste in onore degli aviatori che hanno vinto la prova sono state per il momento sospese.

A 4500 metri con l'idrovolante

PARIGI, 19. — I giornali hanno da Nizza che il tenente di vascello Paris ha battuto ieri il record di altezza su idrovolante con un carico di 2000 chilogrammi, avendo raggiunto la quota di 4500 metri.

Tre nuovi primati

PARIGI, 19. — Comunicano da S. Diego di California che con 500 chili di carico utile gli aviatori della marina americana tenenti Byron Connell e H. C. Rorr hanno battuto e stabilito con un idrovolante tre «records» del mondo e precisamente: durata con ore 20.45'40" («record» precedente del tedesco Loose: 14.8'2"); distanza, con Km. 2525 («record» precedente pure del Loose K... 1702); velocità su 2000 Km. (media chilometri 120 e 40 metri). questo «record» è stato stabilito ora perchè ancora non esisteva.

Si riparla dell' "Uccello bianco,, ?

WASHINGTON, 19. — Il capitano del vapore «Gulf Point» annuncia di aver scorto a 155 miglia marine dal Capo Charles nella Virginia, i rottami di un aeroplano dalle ali bianche. Questo particolare ha fatto supporre ancora una volta che i rottami possano essere quelli dell'«Oiseau Blanc» di Nungesser e Coli e perciò autorità di Norfolk hanno inviato sul posto una nave per ricuperare i resti dell'apparecchio.

Per il circuito delle Alpi

DUEBENDORF, 19. — Oggi è terminata la prima eliminatoria per il concorso internazionale di acrobazia aviatoria. Dei sedici concorrenti qualificati per la seconda eliminatoria, cinque si sono qualificati per la finale che sarà disputata domenica. Per l'eliminatoria dei campion. di velocità sui 130 chilometri, il miglior tempo è stato realizzato oggi dall'italiano Mazzucco in 30 minuti e sedici secondi. Le provisioni metereologiche per il circuito delle Alpi che è stato aggiornato a domani, sono favorevoli. Tutti i partecipanti al circuito che si trovavano nelle tappe di Losanna, Milano, Thoune e Bellinzona sono rientrati a Zurigo, salvo lo svizzero Ackermann che si trova a Bolzano e l'italiano Serra che ha atterrato a Baubeuren in Baviera.

Le truppe di occupazione in Renania
Ancora nessuna decisione

PARIGI, 19. — Il Consiglio dei Ministri si è occupato stamane della spedizione degli affari correnti. S. E. Sarraut ministro degli interni ha intrattenuto i colleghi sulla propaganda comunista in Algeria e sulle misure da prendersi per arginarla. Il Governo avrebbe intenzione di proibire la pubblicazione di alcuni giornali estremisti. Alla fine del consiglio Painlevè ha dichiarato alla stampa che le conversazioni continuano a Londra Berlino e Parigi, ma che nessuna decisione è stata ancora presa relativamente alla riduzione degli effettivi delle truppe alleate nella regione renana. Ha inoltre specificato che pel periodo di luglio e agosto 1927 le truppe alleate di occupazione sono composte di 55 mila francesi e di 1400 anglo-belgi e che questi effettivi sono molto inferiori a quelli del novembre 1925. Painlevè ministro dell'agricoltura è stato incaricato dell'interim del commercio dell'industria durante l'assenza del ministro Bokanowski.

Le conversazioni anglo - francesi circa gli effettivi in Renania

PARIGI, 19. — L'*Intransigent* scrive: Il Governo francese ha inviato al «Foreign Office» una risposta alle due note britanniche del luglio scorso circa la riduzione degli effettivi alleati in Renania. La risposta francese è attualmente oggetto di studio approfondito da parte delle autorità inglesi e il risultato non sarà conosciuto tanto presto. Possiamo tuttavia ritenere, prosegue il giornale, che le riduzioni previste siano molto inferiori a quelle propugnate dall'Inghilterra, poichè l'opinione pubblica britannica si è molto piegata in favore della tesi francese in seguito al recente discorso di Von Kardoff e al nuovo atteggiamento dei nazionalisti tedeschi.

Le recenti manifestazioni alpinistiche e un commento del "Matin,,

PARIGI, 19. — Il «Matin» rileva che gli alpinisti italiani hanno compiuto la scalata del Monte Bianco a Courmayeur, mentre gli alpinisti francesi effettuavano la scalata del Monte Bianco dalla parte francese issando la bandiera nazionale, ed osserva con soddisfazione che tanto in Francia come in Italia ciascuno ha potuto nello stesso giorno svolgere manifestazioni alpinistiche che non hanno provocato alcun incidente.

Dichiarazioni di De Rivera sulla costituz. dell'Assemblea Naz.

SANTANDER, 19. — In occasione di una riunione organizzata dal Partito patriottico, il Generale De Rivera ha dichiarato che la futura Assemblea Nazionale sarà costituita dai capi dell'Unione Patriottica e dagli alti funzionari di Stato in qualità di tecnici.

Le persone conosciute per la loro attitudine e la loro capacità, anche se non siano amiche del Governo, apporteranno all'Assemblea il concorso della loro intelligenza e della loro esperienza.

Il generale De Rivera ha aggiunto che, allorquando l'Assemblea avrà terminato il suo compito, sarà venuto il momento di permettere al Paese di intervenire direttamente nell'opera di Governo per mezzo di una rappresentanza parlamentare.

La tensione fra Turchia e Persia notevolmente aggravata

VIENNA, 19. — La «Reichspost» riceve da Costantinopoli che, a detta di quei giornali, le relazioni tra la Turchia e la Persia si sono talmente peggiorate negli ultimi tempi che il Ministro turco a Teheran ha dovuto essere richiamato per illustrare la situazione al suo Governo. La Persia conduce attualmente una campagna di stampa contro la Turchia, accusandola di organizzare incursioni di predoni nel suo territorio.

I giornali turchi ritengono però che questo non sia altro che un pretesto e che il mutamento della Persia verso la Turchia — dopo un periodo in cui i rapporti erano stati così cordiali che si potè giungere senza difficoltà alla conclusione di un trattato — sia una conseguenza della rotutra anglo-russa.

Un ex colonnello austriaco narra un retroscena bellico

VIENNA, 19. — L'ex colonnello austriaco barone Egon von Bolfras, che fu aiutante del generale Borcevic, racconta sul «Neues Wiener Journal» alcuni retroscena del fronte dell'Isonzo.

Dopo la presa di Gorizia, la cancelleria militare dell'imperatore propose che il comando dell'armata dell'Isonzo dalle dipendenze dirette del quartier generale passasse a quelle del comando del fronte sud-occidentale, perchè si riteneva che il fronte dell'Isonzo avesse perduto d'importanza e si voleva concentrare ogni sforzo su quello del Trentino.

Boroevic, comandante sull'Isonzo, non voleva saperne di questo mutamento, che gli avrebbe tolto quella certa indipendenza di cui godeva ricevendo gli ordini direttamente dal comando in capo; e inviò a Vienna un suo ufficiale — l'autore dell'articolo — a far sapere che se il mutamento fosse avvenuto egli avrebbe presentato le dimissioni. L'ambasciata impressionò la cancelleria viennese, che non aveva la minima intenzione di perdere Boroevic, la cui sapienza di guerra era altamente apprezzata, e stimò che una retrocessione del suo comando o le eventuali dimissioni sarebbero state interpretate all'estero come un siluramento in seguito alla caduta di Gorizia. Perciò il mutamento non fu compiuto. L'ex colonnello Bolfras è del parere che se Boroevic se ne fosse andato, la situazione del fronte sarebbe senza dubbio peggiorata, perchè nessuno avrebbe saputo portare nella difesa di esso la lunga pratica e la capacità che Boroevic possedeva.

Il Bolfras parla poi con entusiasmo della sicurezza con cui il generale sapeva prevedere l'esito delle battaglie. Egli sconsigliò al comando l'offensiva del Piave del giugno 1918, prevedendone il fallimento.

«Purtroppo — conclude il Bolfras — non lo si è voluto ascoltare, e quell'offensiva ebbe un esito disgraziato».

I CAMBI
LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 20. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi di apertura): Parigi 71.85 — Londra 89.32 — Nuova York 18.32 — Zurigo 353.50 — Belgio (ducati) 255.25.

I lieti eventi stradali

VIENNA, 19. — Una statistica viennese informa che i parti in piena strada sono più frequenti di quello che non si creda nella Capitale austriaca.

Durante il 1926, si sono verificati 393 casi di donne che, sorprese sulla via dal lieto evento, hanno dovuto essere soccorse in tutta furia da qualche passante o dalle guardie della Polizia e non è stato neanche raro il caso che a qualche poliziotto sia toccato di accudire, nel corpo di guardia, alle prime cure necessarie alle gestanti e ai neonati.

Al contrario, le morti in piena via sono meno frequenti di quel che non si creda. Nel 1926 le persone colte da accidente o investite sono state 295. I casi di morte dovuti a investimenti sono relativamente pochi: in tutto 65 nello scorso anno. Merito degli «chauffeur» senza dubbio, ma merito anche delle tasse proibitive che il municipio di Vienna impone alle automobili.

L'estrazione della lignite del gas illuminante

VIENNA, 19. — Un professore dell'Università di Vienna sta compiendo attualmente a Marburgo, in Jugoslavia, degli esperimenti di estrazione del gas illuminante dalla lignite. L'ostacolo che finora il carbone di lignite opponeva era la sua straordinaria umidità e l'impossibilità di asciugarlo senza che contemporaneamente si disfacesse. Ora, per mezzo di un processo di prosciugamento che non toglie alla lignite la consistenza, il prof. Strache ha ottenuto di accrescere la potenza calorifera della lignite stessa da 3000 a 5000 calorie. In tal modo è possibile sottoporla poi al procedimento di produzione del gas illuminante.

Finora gli esperimenti hanno dato ottimi risultati, e si progetta già di introdurre il sistema in Austria su larga scala, dato che l'Austria produce in prevalenza carbone di lignite.

Mortale epidemia di polmonite a bordo di un piroscafo inglese

LONDRA, 19. — Il «Daily Telegraph» riceva alcuni particolari da Capetow circa i numerosi decessi avvenuti a bordo del piroscafo inglese «Suley», sul quale si trovavano 830 lavoratori diretti a Calcutta. Arrivato a Durbam il comandante ha dichiarato che una epidemia di polmonite infettiva si era sviluppata a bordo e in 48 ore ben 16 passeggieri avevano cessato di vivere, nonostante le cure ricevute. I cadaveri sono stati lanciati in mare. Immediatamente le autorità portuali provvedevano all'isolamento del piroscafo.

Si trovano ancora a bordo circa un centinaio di ammalati di polmonite, di cui alcuni versano in condizioni gravissime.

I sanitari studiano con grande cura il caso, poichè a quanto pare si tratterebbe di una forma di polmonite pestosa contagiosissima e che provocherebbe la morte in sole 24 ore, dopo che l'infermità si è manifestata.

Quanto spendono i turisti americani all'Estero

LONDRA, 19. — Il corrispondente del «Daily Herald» da New York scrive che secondo le cifre pubblicate dal dipartimento del commercio degli Stati Uniti, i turisti americani hanno speso all'estero una somma di 170 milioni di lire sterline. Gli americani hanno sottoscritto per prestiti ed obbligazioni per paesi esteri, una somma di 330 milioni di lire sterline. Nella relazione che accompagna la statistica, si osserva che la tradizionale bilancia commerciale non è più il fattore principale dell'economia mondiale e che il turismo ed i prestiti ai paesi esteri sono diventati i fattori più importanti nelle relazioni commerciali internazionali degli Stati Uniti.

I viaggi dei bolscevici

MOSCA, 19. — Le autorità sovietiche hanno dovuto parecchie volte adottare provvedimenti per limitare i numerosi viaggi nell'interno del paese di funzionari che presentavano poi conti enormi. Ma sembra che le punizioni facciano poca impressione giacchè ora la presidenza del Comitato Esecutivo centrale panrusso ha emanato una nuova disposizione la quale stabilisce che nulla si pagherà ai funzionari che compiano viaggi di loro testa, che i viaggi di ufficio non devono durare più di due mesi e che nel presentare il conto tutti devono tenersi alle tariffe delle ferrovie e delle diarie.

La morte del Re della carne e una sorpresa sulla sua eredità

NEW YORK, 19. — E' morto uno dei magnati dell'industria americana: Jonathan Ogden Armour, fabbricante di conserve alimentari, membro del Consiglio di Amministrazione della National City Bank e di parecchie Compagnie ferroviarie. Aveva 64 anni. Nato a Milwankee, l'Armour entrò prestissimo all'università di Yale, ma non terminò i suoi studi, perchè il padre lo volle presso di sè per aiutarlo nei suoi affari. Egli aveva pubblicato un'opera intitolata: «Il fabbricante di conserve alimentari e il popolo».

La notizia della sua morte è stata seguita da una sorprendente rivelazione. Si supponeva generalmente che il defunto avesse lasciato alla figliuola una fortuna di circa 60 milioni di dollari, ma — secondo una informazione di un giornale di Chicago — l'erede non riceverà che una somma di 20 mila dollari. Il giornale spiega infatti che Armour, il quale godeva fama di essere il secondo fra gli uomini più ricchi del mondo, perdette somme favolose durante la guerra, ed anzi durante un periodo di 130 giorni le sue perdite ascesero a 130 milioni di dollari, cioè un milione al giorno in media. Armour non aveva che una figliuola, una bimba che non pesava che tre libbre al momento in cui nacque. Essa dovette essere allevata mediante l'incubatrice perchè soffriva di un difetto alle anche, e suo padre pagò la somma di 50.000 dollari al chirurgo viennese Lorenz per una operazione che riuscì perfettamente. La bimba diventò una robusta ragazza e poi una leggiadra giovinetta e sposò qualche anno fa John Mitchell.

Trentasette annegati

MANILLA, 19. — Un piroscafo con a bordo un centinaio di operai si è capovolto all'imboccatura del fiume Passig, nell'isola di Luzon. Mancano 37 operai che probabilmente sono annegati.

Le esercitazioni della nostra flotta

GAETA, 20. — Iersera è giunta la flotta navale composta della «Cavour», del «Doria», del «Duilio» e di quattro squadriglie di cacciatorpediniere per la esecuzione di tiri notturni. Sulla «Cavour» è imbarcato S. E. l'ammiraglio Nicastro.

Il divorzio dell'attore Charlot

LOS ANGELES, 19. — Alla vigilia del processo di divorzio fra Charlot e sua moglie Lola Grey si afferma, per quanto la voce non sia ancora confermata, che i coniugi verrebbero ad una transazione amichevole, per cui non sarebbe più necessario adire il tribunale per le loro relazioni domestiche. La transazione per altro non comprenderebbe la separazione coniugale.

In base alla transazione la signora Charlot ritirerebbe parte delle accuse elevate contro il celebre attore comico: adulterio, ubriachezza, ecc., e manterrebbe solo quella di maltrattamenti, per cui ella chiederebbe [illegible] anzione legale e definitiva della separazione. E siccome la separazione le dà diritto all'assegno alimentare, la signora chiederebbe la somma globale definitiva di 200 mila sterline, circa 18 milioni di lire, oltre la custodia dei suoi due bimbi.

Charlot, naturalmente, acconsentirebbe pur di evitare guai peggiori.

SPORT

Le prove di velocità a Zurigo
Aviatore italiano primo in classifica

ZURIGO, 19. — Sono cominciate le gare di velocità. La distanza da percorrere era di due volte 65 chilometri, ossia 130 chilometri, e la gara si svolse sul seguente percorso: Duebendorf; Cacatelthurm; Eschenbergthurm; Duebendorf.

I risultati sono stati i seguenti: colonn. Mazzucco (Italia) in 32,16" e quattro quinti; Sandberg (Olanda) in 33'49" e quattro quinti; Suasel (Cecoslovacchia) in 34'33" e quattro quinti; Bakkanes (Olanda) in 34'10" e due quinti; Cichoski (Polonia) in 31'4"; Cartier (Svizzera) ha partecipato fuori concorso impiegando 37'8". Il sergente Del Molin (Italia) ha abbandonato la gara per un guasto agli occhiali che gli ostacolava la visuale.

Si sono svolte oggi le eliminatorie delle gare di acrobazia che non sono ancora terminate. Domani, se il tempo lo permetterà, avranno luogo nuovamente le partenze per il circuito delle Alpi.

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine
DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per conto. - Tassa previdenza Giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. - Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin N. 10: L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

LEZIONI

TEDESCO e Croato. Per ricevere lezioni indirizzare Cassetta 35 Unione Pubblicità, Udine.

IMPARTISCONSI lezioni italiano e latino. Scrivere Cassetta 36 Unione Pubblicità Udine.

FITTI

AFFITTASI col 1. Agosto a famiglia senza bambini appartamentino vuoto formato di due camere, salotto, anticamera, cucina e bagno. Rivolgersi Cassetta 8 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI centro casa 8 ambienti. Rivolgersi Cassetta 32 Unione Pubblicità, Udine.

APPARTAMENTINO due stanze cucina, buona posizione cercasi massimo 150 mensili. Rivolgersi Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI due stanze pianterreno uso ufficio o negozio Via Carducci Rivolgersi Riva Castello 2 Udine.

AFFITTASI magazzino Via Sottomonte. Rivolgersi Riva Castello 2 Udine.

COMMERCIALI

OCCASIONE vendesi macchina scrivere Remington in ottimo stato. Rivolgersi alla Meccanografica, Via Palladio N. 21 B.

VILLEGGIATURE

VILLEGGIATURA tranquilla, Interneppo, sul Lago di Cavazzo, Trattoria alla Terrazza.